

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2014



Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 211.402
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 5 L'attività svolta 6 Le operazioni rilevanti del periodo 7 Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 8 Investimenti 14 Ricerca e sviluppo 14 Informazioni sui principali rischi ed incertezze 14 Personale e ambiente 15 Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 16 Azioni proprie 16 Altre informazioni 16 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 16 Evoluzione prevedibile della gestione 18 Conclusioni e proposte del consiglio di amministrazione 18
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 19 Conto economico consolidato 21 Conto economico complessivo consolidato 22 Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 23 Rendiconto finanziario consolidato 24 Note al bilancio consolidato 25
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 70 Conto economico 72 Conto economico complessivo 73 Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 74 Rendiconto finanziario 75 Note al bilancio d'esercizio 76

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea dei Soci della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 25 settembre 2013 ha deliberato, per il triennio 2013-2015, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del C.d.A. Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere Amministratore Delegato

Marco Belardi - Consigliere*

Gustavo Alberto Van Peteghem - Consigliere

Francesco Becchelli - Consigliere

Francesco Puntillo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco effettivo

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

Reginaldo Mamma - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici

* Nominato dall'assemblea degli azionisti in data 10 dicembre 2014 con scadenza fino all'assemblea di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

Si rammenta che in data 18 dicembre 2013 il titolo Leone Film Group della Capogruppo è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 3.358.800 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani ed esteri e, per la prima volta sul mercato AIM Italia, da investitori *retail* italiani, per un totale equivalente al 25,14% del capitale.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Leone Film Group S.p.A. era così suddiviso tra i soci:

- Andrea Leone: 37,43%
- Raffaella Leone: 37,43%
- Mercato: 25,14%.

A quanto notificato alla Società alla data del 31 dicembre 2014 e di formazione del presente bilancio risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 35,48%
- Raffaella Leone: 35,48%
- Antonio Belardi: 5,21%
- Altri: 23,83%.

Alla chiusura di borsa del 10 marzo 2015, il prezzo dell'azione è pari a 2,98 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 42 milioni di Euro. Nel periodo 1 gennaio 2014 – 10 marzo 2015, il titolo è stato scambiato nel 72,22% delle sedute di Borsa, con un controvalore medio giornaliero, calcolato sul numero complessivo delle sedute, di circa 25 mila Euro.

Il bilancio consolidato evidenzia un utile di 2.600 migliaia di Euro (nel 2013: 2.365 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 10.870 migliaia di Euro (nel 2013: 8.287 migliaia di Euro).

Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia un utile di 2.689 migliaia di Euro (nel 2013: 2.394 migliaia di Euro), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 10.559 migliaia di Euro (nel 2013: 8.272 migliaia di Euro).

LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2014 un decremento rispetto all'anno precedente in termini di presenze, incassi e film usciti nelle sale. Secondo fonti Cinetel, che rileva il 90% circa del mercato, gli incassi da box office si sono attestati a 574,8 milioni di Euro (nel 2013: 618,7 milioni; variazione: -7,09%) per un totale di 91,5 milioni di biglietti venduti (nel 2013: 97,4 milioni; variazione: -6,13%). A fronte di ciò, il periodo 1-6 gennaio 2015 rappresenta il migliore risultato degli ultimi venti anni, con un incremento di incassi e presenze di circa il 12%

Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2014 è stato pari a 6,02 euro, in diminuzione del 1,1% rispetto al 2013.

I film usciti nelle sale sono stati 470 rispetto ai 454 del 2013 (+3,5%), tra cui 141 di nazionalità USA (nel 2013: 148), 157 italiana (nel 2013: 146), 38 francese (nel 2013: 46) e 29 inglese (nel 2013: 30). Da ciò si desume che sono diminuite le quote dei film statunitensi (dal 32,6% al 30,0%), francesi (da 10,1% a 8,1%) ed inglesi (da 6,6% a 6,2%) a fronte di un lieve incremento della quota dei film italiani (da 32,0% a 33,4% nel 2014).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) continua ad essere una caratteristica del settore, sia nel corso dei diversi periodi dell'anno che durante la settimana. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate il 33,3% delle presenze (nel 2013: 27,8%), nel secondo il 20,0% (nel 2013: 22,5%), nel terzo il 14,6% (nel 2013: 14,6%) e nel quarto il 32,1% (nel 2013: 35,2%). Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 49,0% del totale settimanale (nel 2013: 49,8%).

Nel 2013 i primi tre titoli avevano totalizzato 12,7 milioni di presenze, contro 5,9 degli omologhi del 2014. In generale, tuttavia, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2014, i primi dieci film hanno registrato il 17,7% delle presenze totali (nel 2013: 26,4%) ed i primi trenta il 40,4% delle presenze totali (nel 2013: 48,4%).

La perdurante crisi economica si è riflessa anche sull'andamento delle televisioni *free* e *pay*, che hanno visto ridurre gli investimenti pubblicitari del 2,6% nei primi undici mesi del 2014 rispetto all'analogo periodo del 2013.

Di riflesso, la capacità di investimento delle stesse si è tendenzialmente ridotta o, quantomeno, orientata in modo più selezionato verso i film a maggiore *appeal* per il pubblico.

Gli attuali volumi di ricavi dei nuovi canali digitali offrono grandi opportunità e potenzialità di crescita, ma non rappresentano ancora fonti significative di reddito.

Il *tax credit* (credito d'imposta) rappresenta una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Dopo soli pochi anni di piena applicazione di tale meccanismo si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax*

credit "esterno" rivolto agli investitori non appartenenti al settore cineaudiovisivo), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "*Business Unit*") e questo le consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (*Theatrical, Home Video, Free-Tv, Pay Tv, Pay-perView, VoD e SVoD*).

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata dalla Società Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., acquisita in data 18 novembre 2014, normalmente con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza.

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, avviene con la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media*.

- **PRODUCT PLACEMENT**

Con la società controllata Pacmedia S.r.l., Leone Film Group è attivo nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*. Nel corso dell'esercizio 2014 l'attività si è particolarmente ridotta a seguito della decisione di ridurre la struttura operativa e della cessazione dell'attività della società Pacmedia International LLC.

L'intenzione della Capogruppo è quella di focalizzare l'attività prevalentemente verso le produzioni del Gruppo, anche alla luce dei progetti in corso di sviluppo.

Con riferimento alla Business Unit *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita attraverso linee interne, mediante l'acquisizione di diritti per trattamenti cinematografici e, in data 18 novembre 2014, perfezionando l'acquisizione della società Lotus Production S.r.l. ("Lotus"), attiva nelle produzioni cinematografiche con sede in Roma. L'operazione di acquisizione ha comportato un esborso per la Capogruppo di Euro 2,4 milioni (di cui Euro 1,6 milioni già corrisposti ed Euro 0,8 milioni da corrispondersi entro il 18 maggio 2015) a fronte dell'acquisto del 40% di Lotus dal fondatore e unico socio Marco Belardi, nonché l'emissione di 734.694 nuove azioni ordinarie LFG a fronte del conferimento del rimanente 60% di Lotus nella Capogruppo da parte dello stesso Marco Belardi. In conseguenza e per effetto degli accordi di compravendita, Marco Belardi ha acquisito una partecipazione del 5,21% nella Capogruppo ed è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione della stessa, con delega alle produzioni e co-produzioni italiane.

Nel corso del mese di dicembre 2014, Lotus ha completato la produzione di "*Italiano Medio*", film di Maccio Capatonda uscito nelle sale il 30 gennaio 2015, e di "*Le Leggi Del Desiderio*", diretto da Silvio Muccino ed uscito il 26 febbraio 2015, i cui diritti sono stati – per entrambi – ceduti a Medusa.

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, sono stati distribuiti complessivamente 9 film, rispetto ai 4 del 2013. I film, co-distribuiti con 01 Distribution, The Space, TheSpaceMovie e Notorious Pictures, hanno totalizzato un incasso complessivo al box office di Euro 22,9 milioni. In particolare, "*The*

"Wolf of Wall Street" ha riscosso un grande successo tra il pubblico e, uscito nelle sale il 23 gennaio 2014, ha totalizzato 1,8 milioni di presenze per un incasso di 12,0 milioni di Euro (dati Cinetel), risultando il terzo film più visto in Italia (il primo tra quelli non prodotti dalle *majors*).

Analizzando il mercato dei distributori *Theatrical*, è possibile notare che la metà del mercato è rappresentato dalle quattro *Majors* e che i primi due operatori indipendenti italiani hanno una quota pari a circa il 20% del mercato complessivo (Fonte Cinetel)¹.

I dati delle tabelle sottostanti sono aggiornati al 10 febbraio 2015.

Majors	Incasso (€)	Spettatori (#)	% incasso/totale	% spettatori/totale
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	98,650,602	15,055,598	17.5%	16.7%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	72,846,909	11,509,500	12.9%	12.8%
UNIVERSAL S.R.L.	64,209,607	9,772,115	11.4%	10.8%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	45,465,222	6,986,191	8.1%	7.7%
Totale	281,172,340	43,323,404	49.8%	48.1%

Italiani	Incasso (€)	Spettatori (#)	% incasso/totale	% spettatori/totale
01 DISTRIBUTION	75,944,225	12,329,904	13.4%	13.7%
MEDUSA FILM S.P.A.	41,412,699	6,514,982	7.3%	7.2%
LUCKY RED DISTRIB.	35,008,239	5,513,261	6.2%	6.1%
NOTORIOUS PICT. S.P.A.	25,076,970	4,421,196	4.4%	4.9%
EAGLE PICTURES S.P.A.	20,671,352	3,473,191	3.7%	3.9%
ALTRI	85,408,119	14,570,425	15.1%	16.2%
Totale	283,521,604	46,822,959	50.2%	51.9%
Totale Generale	564,693,943	90,146,363	100.0%	100.0%

Su base aggregata (ovvero considerando anche i film prodotti da Lotus e distribuiti da 01 Distribution, Medusa) nel corso di tutto 2014 in aggiunta a quelli dei film LFG, gli incassi al box office dei film del Gruppo avrebbero totalizzato Euro 31,1 milioni, con presenze pari a 4,9 milioni (Fonte: Cinetel). Su base "pro-forma", ovvero detraendo a mero fine illustrativo gli incassi box office di tali film dalle società di distribuzione che compaiono nelle classifiche Cinetel ed imputandoli direttamente a LFG, ne conseguirebbe che il Gruppo si posizionerebbe di fatto come secondo operatore italiano, alle spalle di 01 Distribution.

Principali italiani - Pro-forma	Incasso (€)	Spettatori (#)	% incasso/totale	% incasso/totale
01 DISTRIBUTION	53,137,039	8,737,709	9.4%	9.7%
LUCKY RED DISTRIB.	31,688,365	4,936,206	5.6%	5.5%
MEDUSA FILM S.P.A.	31,448,305	4,904,551	5.6%	5.4%
LFG PRO-FORMA	31,144,362	4,931,097	5.5%	5.5%
NOTORIOUS PICT. S.P.A.	23,499,618	4,168,429	4.2%	4.6%
EAGLE PICTURES S.P.A.	20,645,860	3,465,052	3.7%	3.8%
Totale	191,563,549	31,143,044	33.9%	34.5%

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. "film fittizi", ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

- in data 17 febbraio 2014 la Capogruppo ha concluso un accordo con IM Global e The Weinstein Company per l'acquisto di quattro film ("Hacksaw Ridge", formalizzato nel 2015, "The Giver", "Adam Jones" e "Tulip Fever"), nonché un accordo con Notorious Pictures per la co-distribuzione dei film "The Nut Job" e "The Giver";
- in data 3 marzo 2014 la Capogruppo ha concluso un accordo pluriennale di distribuzione con Lionsgate, società leader dell'industria dell'intrattenimento. L'intesa riguarda tutti i film delle etichette Lionsgate e Summit. L'accordo, finalizzato al Festival del Cinema di Berlino, comprende anche lo sfruttamento caso per caso e su scala globale delle attività di promozione e marketing di Pacmedia;
- in data 26 giugno 2014 la Capogruppo ha incrementato la propria partecipazione nella controllata Pacmedia S.r.l. dal 66,6% al 100%, mediante l'integrale ripianamento delle perdite accumulate nell'esercizio 2013 e nel periodo 1 primo gennaio – 31 maggio 2014 e la ricostituzione del capitale sociale, per un impegno finanziario pari ad Euro 331 mila. Tale operazione ha consentito di acquisire maggior flessibilità operativa anche in previsione di possibili sinergie derivanti dall'acquisizione di Lotus e dall'esecuzione dell'accordo con Lionsgate.
- in data 26 settembre 2014, la Capogruppo ha comunicato la firma di un importante accordo per lo sviluppo di un film internazionale con il premio Oscar Giuseppe Tornatore da realizzarsi nel corso del 2016.
- in data 18 novembre 2014 è stata perfezionata l'acquisizione di Lotus Production S.r.l., secondo le seguenti modalità:
 - a) acquisto quote nominali per Euro 20.000 pari al 40% del capitale sociale della Lotus Production S.r.l. al prezzo di Euro 2,4 milioni (di cui corrisposti al 31 dicembre 2014 Euro 1,6 milioni);
 - b) conferimento da parte di Antonio Belardi del restante 60% della Lotus Production S.r.l. con contestuale aumento del capitale sociale della Leone Film Group S.p.A. a servizio del conferimento da Euro 200.382 a Euro 211.402, con sovrapprezzo azioni pari a Euro 3.588.980
- in data 10 dicembre 2014 Antonio Belardi è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Redditali Consolidati

I ricavi e proventi operativi consolidati aumentano a 24,3 milioni di Euro, in crescita del 20% rispetto ai 20,3 milioni di Euro dell'esercizio 2013, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 22,8 milioni di Euro (+13,50% rispetto ai 20,1 milioni di Euro del 2013);
- Altri proventi: 1,5 milioni di Euro (2013: 0,19 milioni di Euro). La voce comprende anche i contributi pubblici (tax credit) non presenti nel precedente esercizio.

Euro/000

CONTO ECONOMICO SINTETICO		
	2014	2013
Ricavi e proventi operativi	24.288	20.271
Risultato Operativo	3.766	4.264
Risultato ante imposte	4.121	3.615
Risultato Netto	2.600	2.257

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi (+ 4 milioni di Euro) deriva principalmente dall'incremento dei ricavi da cessione di diritti televisivi (+ 3 milioni di Euro) e dai ricavi per la cessione dei diritti Pay-Tv e Home Video (1 milione di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 0,5 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento del valore della produzione, è da registrare un incremento di costi per 3,5 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e a maggiori ammortamenti.

Il risultato netto è migliorato di 0,3 milioni di Euro.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

Euro/000

CONTO ECONOMICO 2014 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	2.140	20.287	310	22.737
Risultato Operativo	609	13.894	232	14.735

L'attività di produzione è riconducibile alla Capogruppo Leone Film Group S.p.A. per 2,0 milioni Euro ed alla controllata Lotus Production S.r.l..

L'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo, mentre quella di Product Placement è riconducibile alla Pacmedia S.r.l.

Di seguito si espone una tabella esplicativa del conto economico consolidato (consolidamento integrale di Lotus Production s.r.l. a partire dal 18 novembre 2014) e pro-forma (consolidamento integrale di Lotus Production s.r.l. a partire dal 1 gennaio 2014)

Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2014			
	31/12/2014	31/12/2014	31/12/2013
	consolidato	pro-forma	consolidato
Ricavi e proventi operativi	24.289	31.072	20.271
Risultato Operativo	14.735	14.950	12.551
Risultato ante imposte	4.121	3.747	3.615
Risultato netto	2.600	3.026	2.257

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

L'incremento del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per l'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi nonché quelli derivanti dal consolidamento della controllata Lotus Production S.r.l..

Euro/000

STATO PATRIMONIALE SINTETICO		
	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti		
Attività immateriali	33.846	28.232
Attività materiali	386	293
Altre attività non correnti	1.206	767
Totale attività non correnti	35.438	29.293
Attività correnti	18.199	21.809
Totale attività	53.637	51.102
Patrimonio netto	30.609	25.527
Passività non correnti	2.602	3.356
Passività correnti	20.426	22.219
Totale passività	23.028	25.575
Totale patrimonio netto e passività	53.637	51.102

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2014, un saldo negativo di 10,3 milioni di Euro. Tale saldo evidenzia un incremento pari a 13,7, milioni di Euro principalmente dovuto alle dinamiche del capitale circolante, nonché all'acquisizione della partecipazione nella Società Lotus Production s.r.l. e al successivo consolidamento della stessa.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	31/12/2014	31/12/2013
Attività finanziarie	1.487	10.535
Passività finanziarie correnti	(11.505)	(7.165)
Passività finanziarie non correnti	(276)	0
Posizione finanziaria netta	(10.293)	3.370

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Da rilevare l'aumento di patrimonio netto consolidato del 2014 conseguente al conferimento in natura della partecipazione in Lotus Production s.r.l., avvenuto in data 18 novembre 2014.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo e il Capitale Investito, esprimendone la redditività caratteristica. Il Risultato operativo è stato considerato comprensivo della gestione finanziaria, vista la specifica attività svolta dalla Capogruppo.

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO

	31/12/2014	31/12/2013
ROE Netto	10,29%	24,16%
ROE Lordo	16,31%	38,46%
ROI	13,47%	19,24%

5. Risultati Redditali della Capogruppo

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo aumentano a 23,4 milioni di Euro, in crescita del 33% rispetto ai 17,6 milioni di Euro dell'esercizio 2013, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 22,3 milioni di Euro (+ 28,5% rispetto ai 17,4 milioni di Euro del 2013);
- Altri proventi: 1,1 milioni di Euro (2013: 0,15 milioni di Euro)

Euro/000

CONTO ECONOMICO SINTETICO LFG S.P.A.		
	2014	2013
Ricavi e proventi operativi	23.423	17.633
Risultato Operativo	3.814	4.382
Risultato ante imposte	4.207	3.752
Risultato Netto	2.689	2.394

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi (+ 5,8 milioni di Euro) deriva principalmente dall'incremento da cessione di diritti televisivi (+2,9 milioni di Euro) e da cessione di diritti Home Video e Pay-Tv (+1,6 milioni di Euro), dall'incremento da cessione di diritti cinematografici (+0,3 milioni di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 0,5 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento del valore della produzione, si è verificato un incremento di costi per 6,4 milioni di Euro, riconducibile principalmente all'aumento dei costi per servizi (+ 3,9 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio), e degli ammortamenti e svalutazioni (+ 2,3 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio).

Il miglioramento del risultato netto (+ 0,3 milioni di Euro) è determinato dalle componenti sopra descritte al netto dell'incremento degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito rispetto al precedente esercizio.

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

L'incremento delle attività non correnti è dovuto principalmente all'acquisizione della partecipazione nella Lotus Production s.r.l..

La diminuzione delle attività correnti è correlabile alla diminuzione delle passività di pari natura.

Per quanto attiene alla immobilizzazioni immateriali i nuovi investimenti, ammontanti a 11,6 milioni (Capogruppo 10,5 milioni) sono bilanciati dagli ammortamenti dell'anno, ammontanti a 10,6 milioni (Capogruppo 10,5 milioni).

Euro/000

STATO PATRIMONIALE SINTETICO LFG S.P.A.		
	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti		
Attività immateriali	27.071	28.232
Attività materiali	329	287
Altre attività non correnti	6.397	753
Totale attività non correnti	33.797	29.272
Attività correnti	12.215	20.907
Totale attività	46.013	50.179
Patrimonio netto	30.706	25.620
Passività non correnti	2.275	3.534

Passività correnti	13.032	21.026
Totale passività	15.307	24.560
Totale patrimonio netto e passività	46.013	50.179

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2014, un saldo negativo di 6,9 milioni di Euro.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

Euro/000		
SITUAZIONE FINANZIARIA		
	31/12/2014	31/12/2013
Attività finanziarie	925	10.530
Passività finanziarie correnti	(7.838)	(6.893)
Passività finanziarie non correnti	0	0
Posizione finanziaria netta	(6.913)	3.637

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio che risulta essersi ridotto rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento di patrimonio netto a seguito della quotazione sul mercato AIM della società Capogruppo.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto ed anch'esso risulta essersi ridotto per le motivazioni di cui sopra.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica. Il Risultato operativo è stato considerato comprensivo della gestione finanziaria, vista la specifica attività svolta dalla Capogruppo.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2013	31/12/2012
ROE Netto	10,64%	24,38%
ROE Lordo	16,65%	40,59%
ROI	13,70%	19,69%

INVESTIMENTI

Gli investimenti netti effettuati nel corso dell'esercizio, per la quasi totalità dalla Società Capogruppo, ammontano a 11,6 milioni di Euro e sono stati focalizzati sull'acquisizione di film a primario sfruttamento cinematografico.

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A). In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la Società Capogruppo sostiene i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film.

La Società Capogruppo sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei *film* attraverso i *canali Theatrical* e *non-Theatrical*; (ii) finanziamenti bancari e partecipazioni di investitori; (iii) l'attività svolta dalla *Business Unit Product Placement*.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

2. Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi conseguiti dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano. Il Gruppo pone in essere attività di copertura in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Società del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library il Gruppo conclude - in qualità di licenziante - accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

5. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

PERSONALE DIPENDENTE		
	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	10

Operai	3	
Totale	13	10

Le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo 6 impiegati e 3 operai, mentre il resto del personale opera presso la sede della Lotus Production s.r.l.

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di premiere cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Nell'esercizio 2014 non sono intercorsi rapporti significativi tra la Capogruppo e le controllate Pacmedia S.r.l. e Lotus Production S.r.l..

AZIONI PROPRIE

La società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. non detiene azioni proprie, né società da essa controllate detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza.

2. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2014, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 26 gennaio 2015 la Capogruppo ha annunciato la firma di un accordo commerciale con Rai Cinema per gli anni 2015 e 2016 per un totale di 10 opere filmiche, che prevederà la cessione, per il territorio italiano, dei diritti free tv e la compartecipazione sui restanti diritti di sfruttamento (Theatrical, PayTV, Home video, New media), nonché, per quanto riguarda la release cinematografica, la distribuzione di tutti i film oggetto dell'accordo attraverso 01 Distribution.

In data 27 gennaio 2015 il consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il piano industriale 2015-2017 e ha deciso di sottoporre all'assemblea dei soci che si terrà in data 22 aprile la proposta di un piano di riacquisto di azioni proprie ("*buy-back*"). La proposta prevede l'autorizzazione all'acquisto, per un periodo di 18 mesi, di un numero di azioni ordinarie non superiore a 300 mila, senza valore nominale. Tale proposta, dettagliata dal consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 11 marzo 2015, prevede che gli acquisti verranno effettuati ad un prezzo per azione non inferiore al 10% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto, e così per un controvalore complessivo massimo di € 1.000.000,00 (un milione/00), fatti salvi i casi in cui tali azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

Le modalità dell'operazione, come sopra descritte, sono tali da consentire il rispetto della disposizione di cui all'art. 2357, comma 3, del codice civile. Gli acquisti verranno effettuati sul mercato secondo modalità che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 25-bis del RE AIM e secondo modalità operative stabilite nel Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sul mercato, in applicazione della disciplina di legge vigente ed in osservanza della normativa applicabile alle operazioni di compravendita di azioni proprie ed in particolare del Regolamento (CE) n. 2273/2003, nonché della prassi mercato c.d. "Magazzino Titoli" approvata con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, e in conformità dell'art. 144-bis del Regolamento Consob.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, salve le prescrizioni e i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabili, dagli allegati I/II della delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c. TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato).

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio, attualmente non conosciute, verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente applicabile in tema di esecuzione delle transazioni su titoli quotati sull'AIM ovvero su mercato di quotazione nel momento di effettuazione dell'operazione. Nel caso in cui tali azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione di disposizione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

In data 29 gennaio 2015 è uscito nelle sale il film "*Italiano Medio*", prodotto da Lotus Production S.r.l. e i cui diritti sono stati ceduti Medusa. Il film, opera prima di Maccio Capatonda, ha riscosso un grande successo di pubblico con 0,6 milioni di spettatori ed un incasso al box office, alla data dell'8 marzo 2015, di Euro 4,1 milioni (dati Cinetel).

In data 26 febbraio 2015 è uscito nelle sale "*Le Leggi Del Desiderio*", prodotto da Lotus Production s.r.l. e i cui diritti sono stati ceduti a Medusa. Il film, che segna il ritorno alla regia di Silvio Muccino, ha conseguito un incasso al box office, alla data dell'8 marzo 2015, di Euro 0,4 milioni (dati Cinetel).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo continua nel programma di espansione delle proprie attività, con lo scopo di diventare un player di riferimento del settore.

Per quanto riguarda la business unit *Produzione Cinematografica*, il 2015 sarà il primo anno di piena operatività con Lotus, che prevede di far uscire nelle sale cinematografiche una nuova produzione nel periodo di Natale 2015.

Con riferimento alla business unit *Distribuzione*, è prevista l'uscita cinematografica di 9 film (tra cui Sicario, Tulip Fever, The Last Face, Adam Jones, Fathers and Daughters), i quali si concentreranno nel secondo semestre dell'anno.

L'attività di *Product Placement* continuerà ad essere focalizzata sulle produzioni in corso di sviluppo, nonchè alla creazione di opportunità di investimento mediante il c.d. Tax Credit sulle stesse.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 2.688.986,59 come segue:

- Euro 2.204,40 a riserva legale
- Euro 1.268.414,46 da distribuirsi agli azionisti riconoscendo un dividendo unitario di Euro 0,09 per azione;
- Euro 1.418.367,73 a riserva straordinaria e disponibile.

Roma, 11 marzo 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
f.to Andrea Leone

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
f.to Andrea Leone

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	7	26.906	28.214
Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione		1.237	-
Avviamento	7	5.684	-
Altre Attività immateriali	7	19	19
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	8	386	293
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	9	-	10
Crediti e altre attività non correnti	10	6	-
Attività per imposte anticipate	11	1.200	757
Totale Attività non correnti	(a)	35.438	29.293
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	12	660	-
Crediti commerciali	13	11.957	8.756
Altre attività correnti	14	3.203	2.125
Attività finanziarie correnti	15	660	3
Crediti tributari	16	892	393
Cassa e altre disponibilità liquide	17	827	10.532
Sub-totale Attività correnti		18.199	21.809
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	18.199	21.809
Totale Attività	(a) + (b)	53.637	51.102

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
(Euro migliaia)	note	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto	18		
Capitale		211	200
Riserva legale		40	10
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265
Altre riserve		18.381	14.804
Riserva di conversione		-	1
Utili (perdite) a nuovo		3.112	1.972
Totale capitale e riserve		28.009	23.253
Utile (perdita) dell'esercizio		2.600	2.363
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		30.609	25.616
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza			(89)
Totale Patrimonio netto	(c)	30.609	25.527
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	19	276	-
Benefici per i dipendenti	21	151	61
Passività per imposte differite	11	2.175	3.294
Totale passività non correnti	(d)	2.602	3.355
Passività correnti			
Debiti commerciali	22	4.471	9.081
Passività finanziarie correnti	19	11.505	7.165
Debiti tributari	23	559	2.615
Altre passività correnti	24	3.891	3.359
Sub-totale passività correnti	(e)	20.426	22.219
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)	-	-
Totale passività non correnti	(g = e+f)	20.426	22.219
Totale passività	(h = d+g)	23.028	25.575
Totale patrimonio netto e passività	(i = c+h)	53.637	51.102

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	note	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	25	22.737	20.080
Altri proventi	26	1.551	192
Totale ricavi e proventi operativi		24.288	20.271
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	27	(21)	(19)
Costi per servizi	28	(8.125)	(5.933)
Costi del personale	29	(488)	(514)
Altri costi operativi	30	(1.104)	(1.433)
(+) Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione	31	185	179
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		14.735	12.551
Ammortamenti e svalutazioni	32	(10.870)	(8.287)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti			
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		(99)	
Risultato operativo (EBIT)		3.766	4.264
Quote dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Proventi finanziari	33	1.049	4
Oneri finanziari	33	(693)	(653)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		4.122	3.615
Imposte sul reddito	34	(1.564)	(1.360)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		2.558	2.254
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		40	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.598	2.254
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		2.598	2.363
- Soci di minoranza		-	(109)
Utile per azione base (in Euro)	35	0,20	0,52
Utile per azione diluito (in Euro)	35	0,20	0,52

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	note	31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	2.598	2.254
Altre componenti del conto economico complessivo			
<i>Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (Perdite) attuariali		(18)	
Effetto fiscale		5	
	(b)	(13)	
<i>Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato</i>			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		22	
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato			
Effetto fiscale		(6)	
	(c)	16	
Differenze cambio di conversione da attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere			3
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato		(1)	
Effetto fiscale			
	(d)		3
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(e)=(b)+(c)+(d)	2	3
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(f)=(a)+(e)	2.600	2.257
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		2.600	2.365
- Soci di minoranza		-	(108)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva transizioni e IFRS	Altre Riserve	Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti	Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie AFS	Riserva differenze di cambio conversione attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2013	50	10	6.265	12	0	0	0	999	1.449	8.785	56	8.841
Dividendi deliberati									(400)	(400)		(400)
Destinazione risultato								1.049	(1.049)	0		0
Aumento capitale sociale	100			(100)						0		0
Colloc. azioni Mercato AIM	50			14.443						14.493		14.493
Scissione Sergio Leone Film				449						449		449
Risultato complessivo dell'esercizio							1		2.363	2.365	(109)	2.256
Altri movimenti								(76)		(76)	(36)	(112)
Saldo al 31 dicembre 2013	200	10	6.265	14.804	0	0	1	1.972	2.363	25.616	(89)	25.527
Dividendi deliberati								(1.202)		(1.202)		(1.202)
Destinazione risultato		30						2.333	(2.363)	0		0
Aumento capitale sociale	11			3.589						3.600		3.600
Risultato complessivo dell'esercizio					(13)	16	(1)		2.598	2.600		2.600
Altri movimenti								(5)		(5)	89	84
Saldo al 31 dicembre 2014	211	40	6.265	18.393	(13)	16	0	3.098	2.598	30.609	0	30.609

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO

		2014	2013
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	2.598	2.254
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni		10.613	8.287
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		99	-
Svalutazione crediti commerciali		257	-
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		312	(213)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(1.119)	(1.109)
Variazione rimanenze		(175)	-
Variazione crediti commerciali		(954)	658
Variazione debiti commerciali		(5.708)	5.031
Variazione benefici ai dipendenti		21	33
Variazione crediti tributari		(316)	(92)
Variazione dei debiti tributari		(2.056)	2.040
Altre attività/passività correnti e non correnti		(1.342)	(5.305)
Altre variazioni		(8)	3
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	2.224	11.587
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(9.594)	(12.358)
Acquisizione Lotus Production, al netto della cassa acquisita		(1.775)	-
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		(526)	83)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento)	(b)	(11.895)	(12.361)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		1.129	(4.751)
Aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azione per quotazione		-	14.493
Dividendi pagati		(1.202)	(400)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento)	(c)	(73)	9.341
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	40	-
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	(9.705)	8.567
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	10.532	1.964
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	827	10.532

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo svolge inoltre attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* svolto dalla società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata direttamente al 100%.

Il controllo completo della Pacmedia S.r.l. si è realizzato a seguito della rinuncia del socio, portatore del 33,33% del capitale, al ripianamento delle perdite risultanti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 (complessivi euro 281.988) e di quelle realizzate al 31 maggio 2014, ammontanti a complessivi Euro 49.291.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 l'assetto societario del Gruppo è variato in seguito alla cessazione dell'attività svolta dalla controllata Pacmedia International LLC e all'acquisizione della partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella Lotus Production s.r.l., operante nel settore della produzione cinematografica.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 della Leone Film Group è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2015, che ne ha autorizzato la diffusione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1- Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni

dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 del presente documento.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014, sono le seguenti:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2014 l'area di consolidamento è stata modificata a seguito della cessazione dell'attività svolta dalla società Pacmedia International LLC, con sede negli Stati Uniti e per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Lotus Production s.r.l..

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2014 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante

da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e

post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 è stato iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria

Anni

Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata

rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesso sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il

valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per un perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato

debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

Le metodologie utilizzate per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale -finanziaria. Affinché questo si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("discontinued operation") rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Theatrical" (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero :

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al

Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

- Incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce. Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;

- la “riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell’esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera per l’acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica solo sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Paese	Valuta	2014		2013		
		Cambio	Cambio	Cambio	Cambio	
		31 dicembre	medio annuale	31 dicembre	medio annuale	
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,241	1,328	1,379	1,328

Utile per azione

L’utile per azione è calcolato dividendo l’utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell’utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l’effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull’ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell’avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest’ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d’uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l’altro, l’utilizzo di metodi quali il discounted cash flow con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell’extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un’analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota “Avviamento”.

Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita “ <i>individual film forecasting</i> ” che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull’ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un’Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell’ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l’adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, e in vigore a partire dal 1° gennaio 2014:

- *IFRS 10*:-Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell'inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IFRS 11*: Lo standard si focalizza più sui diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo che sulla sua forma legale. Lo standard individua due tipi di "Joint arrangements". Le attività a controllo congiunto rappresentano degli accordi nei quali i gestori congiunti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Le *joint venture* sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, *joint venturers*, che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Il consolidamento proporzionale non è più permesso. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IFRS 12*: Indica l'informativa da fornire per ogni tipo interesse in altre società. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IAS 27R*: Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all'inclusione nell'IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IAS 28R*:-Lo standard prevede i requisiti per le *joint ventures* e per le società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell'emissione dell'IFRS 11. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *Modifiche allo IAS 32*:-Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *Modifiche allo IAS 36*-Lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- *IAS 39*:-Lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul bilancio della società:

- *IFRIC 21: l'Interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti. L'interpretazione verrà applicata a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2015.*
- *Modifiche allo IAS 19: le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012: l'obiettivo dei miglioramenti ha riguardato alcune modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 in termini di chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013: sono relativi ad incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche agli IFRS 3 e 13 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche al più tardi a partire dalla data del 1° gennaio 2015*

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- *IFRS 9 - Strumenti Finanziari, emesso il 24 luglio 2014, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39. Il principio dovrebbe rendersi applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.*
- *IFRS 15 – "Ricavi da contratti con Clienti", emesso il 28 maggio 2014. L'IFRS 15, rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017*
- *Emendamenti agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28, emessi il 18 dicembre 2014*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 - Si tratta di una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a questioni emerse nel 2012-2014. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: l'IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, l'IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, lo IAS 19 Employee Benefits e lo IAS 34 Interim Financial Reporting. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.*
- *Emendamento allo IAS 16 e IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciations and Amortisation" . I due standard stabiliscono come principio di ammortamento la modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'attività. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire che l'utilizzo del metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (cd. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto i ricavi generati dall'attività, che include l'utilizzo dell'asset, riflettono altri fattori (cambiamenti nei volumi di vendita o nei prezzi, attività di vendita, altri input e processi) rispetto al semplice consumo di benefici economici incorporati nell'asset. Per quanto riguarda i beni immateriali, lo IASB ha chiarito che esiste una presunzione secondo la quale i ricavi costituiscono una*

base inappropriata per misurare il consumo dei benefici economici generati dal bene. Tuttavia, tale presunzione può essere superata al ricorrere di determinate circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° luglio 2015 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.

- *Emendamento all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations"*. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- *Emendamento allo IAS 27* - Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

5. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispose prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di

Promozione del film. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo (Free-TV e Pay TV) e New Media. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale Theatrical (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso gli altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel *Canale Home entertainment* (o Home Video) (DVD, Blue Ray ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi per i successivi 2 mesi.

Parallelamente alla commercializzazione attraverso il canale home video destinato alla vendita il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVOD (Subscription Video on Demand) e VoD (Video on Demand). Tale tipo di commercializzazione generalmente ha una durata di circa 3 mesi. Terminata la commercializzazione nei canali Pay per View, VoD, SVoD il film viene veduto alle Pay TV che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le Pay-TV generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di tale periodo il film passa al canale delle Free Tv.

La distribuzione del film nel canale delle Free TV è attualmente l'ultimo anello importante della catena di sfruttamento del film. I contratti con le televisioni generalmente prevedono un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del periodo di distribuzione sul Canale delle Free TV il film diviene catalogo della Library per successivi sfruttamenti al termine dei vari periodi di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con la società controllata Pacmedia S.r.l., il Gruppo è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione della controllata, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Descrizione	31-dic-14			Totale
	Prod. e Co-prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializ. z. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazioni	
Diritti cinematografici	1.664	4.287		5.951
Diritti televisivi		13.153		13.153
Diritti Home video	1	1.132		1.133
Diritti Pay TV	399	1.133		1.532
Diritti di sfruttamento estero	45	0		45
Diritti SVoD e TVoD	19	485		503
Product Placement		68	61	128
Altri	12	32	248	292
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	2.139	20.289	309	22.737
Altri proventi	599	952		1.551
Altri proventi	599	952		1.551
Totale ricavi e proventi operativi	2.738	21.241	309	24.288
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(5)	(16)		(21)
Costi per servizi	(2.058)	(5.995)	(72)	(8.125)
Costi del personale	(73)	(415)		(488)
Altri costi operativi	(170)	(930)	(4)	(1.104)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	176	9		185
Totale costi operativi	(2.130)	(7.347)	(76)	(9.553)
EBITDA	609	13.894	233	14.735
Ammortamenti e accantonamenti	(242)	(10.368)	(260)	(10.870)
Ripristini di valore /(Svalutazioni) di attività non correnti			(99)	(99)
Risultato operativo (EBIT)	367	3.526	(126)	3.766

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2013.

(Importi in Euro migliaia)

31 dicembre 2013

Descrizione	31 dicembre 2013			Totale
	Produz. e Co- produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializ z. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazion e	
Diritti cinematografici	4.365	1.199		5.564
Diritti televisivi	3.020	7.227		10.427
Diritti televisivi c/terzi		542		542
Diritti Home video		44		44
Diritti Pay TV		718		718
Diritti di sfruttamento estero		105		105
Diritti SVoD e TVoD		5		5
Diritti PPV VOD		95		95
Proventi da film già SLP		30		30
Product Placement		52	2.599	2.651
Fondi regionali		80		80
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	7.385	10.096	2.599	20.080
Altri ricavi di produzione		12	22	35
Rimborsi spese varie		15	0	15
Sopravvenienze attive		125	17	142
Altri proventi		152	39	192
Totale ricavi e proventi operativi	7.385	10.248	2.638	20.271
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(10)	(9)	(19)
Costi per servizi	(179)	(3.453)	(2.300)	(5.933)
Costi del personale	0	(297)	(217)	(514)
Altri costi operativi		(1.031)	(402)	(1.433)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	179			179
Totale costi operativi	0	(4.792)	(2.928)	(7.720)
EBITDA	7.385	5.456	(290)	12.551
Ammortamenti e accantonamenti	(4.396)	(3.875)	(16)	(8.287)
Risultato operativo (EBIT)	2.989	1.581	(306)	4.264

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi (+ 4 milioni di Euro) è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi da cessione di diritti televisivi (+ 3 milioni di Euro) e dei ricavi per la cessione dei diritti Pay-Tv e Home Video (1 milione di Euro).

Il risultato operativo si decrementa di 0,5 milioni di Euro in quanto, a fronte del citato aumento del valore della produzione, è da registrare un incremento di costi per 3,5 milioni di Euro, riconducibile principalmente a maggiori costi per servizi e a maggiori ammortamenti.

Il risultato netto è migliorato di 0,2 milioni di Euro.

6. Aggregazioni aziendali - Acquisizione della Lotus Production S.r.l.

In data 18 novembre 2014 Leone Film Group S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% della Lotus Production S.r.l. società indipendente nel settore della produzione cinematografica e televisiva in Italia, fondata e diretta da Antonio Belardi (in arte, Marco Belardi), che annovera successi quali "Una Famiglia Perfetta", "Immaturo" e "Tutta Colpa di Freud". Il core business di Lotus Production S.r.l. è rappresentato dalle produzioni esecutive (cinematografiche e televisive) e dalle co-produzioni nazionali. L'operazione si inserisce nella strategia di espansione perseguita dalla Leone Film Group, volta a cogliere significative opportunità di crescita in settori meno presidiati mitigando al contempo i profili di rischio assunti. In tal senso, l'aggregazione consentirà al Gruppo di:

- accelerare la crescita nel settore delle produzioni e delle co-produzioni italiane, grazie ad una *line-up* di progetti di elevata qualità, visibilità e di grande rilievo commerciale, sia a breve sia a medio-termine, grazie anche agli accordi, con esclusiva e non, firmati da Lotus con alcuni dei principali registi italiani;
- creare una "film factory" combinando le capacità di *origination* e di *execution* di Marco Belardi con le consolidate relazioni internazionali della capogruppo;
- espandere la presenza del Gruppo nei diversi segmenti di mercato;
- mitigare i rischi di business grazie alle produzioni esecutive e mantenere l'*upside* di crescita attraverso le co-produzioni.

L'operazione di aggregazione aziendale è avvenuta attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2,4 milioni e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3,6 milioni.

Si riepilogano i principali valori delle Attività e Passività alla data di acquisizione della Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro migliaia)

		Valori al Fair value
Valorizzazione del corrispettivo	(a)	6.000
Valorizzazione delle attività acquisite	(b)	6.798
Valorizzazione delle passività acquisite	(c)	6.481
Avviamento	(a)-(b)-(c)	5.683

	Valori al fair value	Valori contabili IAS
Avviamento derivante dall'aggregazione di imprese	5.683	-
Altre attività non correnti	998	998
Cassa e banche attive	625	625
Altre attività correnti	5.175	5.175

Totale Attività	12.481	6.798
Passività non correnti	50	50
Passività correnti	6.431	6.431
Totale Passività	6.481	6.481
Attività nette	6.000	317

Il valore del corrispettivo per l'intera operazione di aggregazione è stato pari ad Euro 6,0 milioni che è stato così determinato:

- Leone Film Group sostiene un esborso di cassa per l'importo complessivo di Euro 2,4 milioni, di cui Euro 1.600 mila già corrisposti alla data di acquisizione ed Euro 800 mila da corrispondersi a Marco Belardi (precedente socio totalitario di Lotus Production) entro e non oltre il 18 maggio 2015.
- Corresponsione di n. 734.694 azioni di nuova emissione della Leone Film Group S.p.A. (e pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento). A fronte di tale emissione, Leone Film Group ha proceduto ad un aumento di capitale riservato a Marco Belardi, con esclusione quindi del diritto di opzione, pari ad Euro 3,6 milioni, di cui Euro 11.020 a titolo di capitale sociale ed Euro 3.588.980 a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.

7. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 33.846 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 5.612 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro/000)

	Diritti distribuz. cinem.	Costi per produzioni cinem. in corso di esecuzione e Acconti	Altre	Avviamento	Totale
Costo storico 1/1/2013	77.429	3.332	43		80.804
Acquisti e capitalizzazioni	16.555				16.555
Dismissioni	(8)	(3.332)			(3.340)
Costo storico 31/12/2013	93.976	0	43		94.019
Acquisti e capitalizzazioni	10.550	168	4		10.722
Dismissioni	(43)	(1.531)	0		(1.574)
Variazione area consolidamento	800	163			963
Avviamento da acquisizione Lotus P.				5.684	5.684
Decremento per cessazione diritti	(12.158)				(12.158)
Altre variazioni	(2.025)	2.437	1		413
Costo storico 31/12/2014	91.099	1.237	48	5.684	98.069
Fondo ammortamento al 01/01/2013	(57.564)	0	(20)		(57.584)
Ammortamenti	(8.197)	0	(4)		(8.201)
Altre variazioni	0	0	0		0
Fondo ammortamento al 31/12/2013	(65.761)	0	(24)		(65.785)
Ammortamenti	(10.570)	0	(5)		(10.575)

Decremento per cessazione diritti	12.158				12.158
Altre variazioni	(20)				(20)
Fondo ammortamento al 31/12/2014	(64.193)	0	(29)		(64.222)
Valore netto al 01/01/2013	19.865	3.332	23		23.220
Valore netto al 31/12/2013	28.215	0	19		28.234
Valore netto al 31/12/2014	26.906	1.237	19	5.684	33.846

I “Diritti di distribuzione cinematografica” comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita “*individual film forecasting*” che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L’incremento dell’esercizio relativo alla voce “Diritti di distribuzione cinematografica” pari ad Euro 10.550 mila, si riferisce a investimenti per l’acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l’acquisizione dei film “Need for Speed”, “Transcendence”, “Delivery man”, “Amore, cucina e curry”, “Dumb and Dumber” e “Fathers and Daughters”.

I costi per produzioni in corso di esecuzione capitalizzati pari a Euro 1.237 mila si riferiscono per Euro 331 mila alla realizzazione delle opere filmiche “Ti ricordi di me” e “Ti sposo ma non troppo” da parte della Lotus Production s.r.l. e per Euro 906 a quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l’acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

Per quanto riguarda la voce “Avviamento” si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo “Aggregazioni aziendali”.

La voce “Altre” comprende i costi relativi alle licenze software.

Per quanto riguarda la voce “Avviamento” di Euro 5.684 mila, riferibile all’acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l. si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo “Aggregazioni aziendali”.

L’avviamento emerso in sede di acquisizione di Lotus Production S.r.l., è stato assoggettato ad *impairment test* al 31 dicembre 2014.

Il Gruppo ha identificato due Unità Generatrici di Flussi Finanziari (o “Cash Generating Unit”, “CGU”):

- l’attività di produzione di opere cinematografiche, e
- l’attività di sfruttamento e distribuzione dei diritti di utilizzazione delle opere cinematografiche, attività svolta dalla Capogruppo.

I criteri adottati per l’identificazione delle CGU si sono basati, coerentemente con la visione strategica e operativa del management, essenzialmente sulla natura specifica del business di riferimento del gruppo.

Da un punto di vista operativo, l’*impairment test* sul valore dell’Avviamento è stato quindi effettuato sul valore contabile dell’attività di produzione di opere cinematografiche, sostanzialmente coincidente con l’intera attività della Lotus Production, e la sua recuperabilità è stata verificata confrontando il valore netto contabile

dell'Avviamento con il valore attuale dei flussi finanziari che si stima deriveranno dall'uso continuativo dei beni che costituiscono la CGU stessa, al netto dei costi di struttura che complessivamente devono essere sostenuti nell'operatività aziendale.

Il modello utilizzato ai fini di tale test è quello del *Discounted Cash Flow* (DCF), nella versione *unlevered*, secondo un orizzonte temporale basato su un periodo esplicito di tre anni (2015-2017), più un valore terminale calcolato come rendita perpetua con crescita stabile. Il periodo esplicito identificato è coerente con il *business plan* approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2015, nonché con i principali contratti di realizzazione delle opere cinematografiche e di sviluppo nel portafoglio di Lotus Production.

I flussi di cassa sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima e desumibili, per il periodo esplicito, dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; per gli anni successivi, tenendo in considerazione le ipotesi sull'evoluzione di lungo termine delle principali variabili che determinano i flussi di cassa, la vita media utile residua delle opere cinematografiche. In particolare il valore terminale è stato stimato come rendita perpetua. Al fine di verificare la robustezza del valore d'uso delle CGU, sono state condotte analisi di sensitività sui principali driver di valore, in particolare sul tasso di sconto (WACC) e tasso di crescita di lungo periodo, le cui risultanze supportano integralmente tale valore. In particolare, il WACC è stato determinato sulla base del Capital Asset Pricing Model, e rappresenta le correnti valutazioni di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività caratteristica aziendale. Il WACC risultante è pari al 5,0% ed il tasso di crescita di lungo periodo è stato posto uguale a zero. Considerato che il valore recuperabile è stato determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che, stante l'incertezza che grava sull'evoluzione della macro-crisi europea ed italiana in corso, non si manifesti in futuro la necessità di rivedere le stime stesse. Il Gruppo terrà costantemente controllata l'evoluzione della situazione, onde rivedere se nel caso le assunzioni che fondano le stime effettuate.

8. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 386 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(Importi in Euro/000)

	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Imm.li in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 1/1/2013	229	421	0	88	738
Acquisti e capitalizzazioni		73	3	14	90
Dismissioni				(13)	(13)
Costo storico 31/12/2012	229	494	3	89	815
Acquisti e capitalizzazioni	4	48	1	25	79
Dismissioni					
Variazione area di consolidamento		28		28	56
Altre variazioni			(4)		(4)
costo storico 31/12/2013	233	570	0	142	946
Fondo ammortamento al 01/01/2013	(209)	(234)		(45)	(488)
Ammortamenti	(4)	(18)		(22)	(44)
Svalutazione/ripristini di valore					0

Altre variazioni				9	9
Fondo ammortamento al 31/12/2013	(213)	(252)	0	(58)	(523)
Ammortamenti	(2)	(22)		(11)	(36)
Svalutazione/ripristini di valore					0
Altre variazioni				9	9
Fondo ammortamento al 31/12/2014	(215)	(274)	0	(69)	(559)
Valore netto al 01/01/2013	20	187	0	43	250
Valore netto al 31/12/2013	16	242	3	31	292
Valore netto al 31/12/2014	18	296	0	73	386

9. Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	10	(0)
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10)		(10)
Totale investimenti in partecipazioni	0	10	(10)

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l..

Al 31 dicembre 2014 si è proceduto alla svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione (Euro 10 mila) e alla rilevazione di un accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni per pari importo.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Millennium Homevideo S.r.l.	10	0	(10)	0
Totale investimenti in partecipazioni	10	0	(10)	0

10. Crediti e altre attività non correnti

L'importo di Euro 6 mila si riferisce a depositi cauzionali relativi ai contratti di fornitura di energia elettrica e dei servizi di telefonia.

11. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite:

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 1.200 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 2.175 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.200	757	443
Passività per imposte differite	(2.175)	(3.294)	1.119
Valore netto	(975)	(2.537)	1.562

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte. (Importi in Euro/000)

Descrizione	Imponibile	Imposte
Ammortamento diritti cinematografici	1.692	520
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	53	17
Rettifica IAS immobilizzazioni in corso	16	5
Totale al 01/01/2013	1.761	542
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	465	128
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	265	73
Adeguamento fondo Tfr IAS	24	7
Adeguamento da modifica aliquota Irap		8
Saldo al 31/12/2013	2.515	757
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	1.042	287
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	31	9
Adeguamento fondo Tfr IAS	45	12
Altre differenze temporanee	20	5
Perdite fiscali pregresse	2.950	811
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.157)	(655)
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	(93)	(27)
Saldo al 31/12/2014	4.354	1.200

Composizione e movimentazione Imposte Differite

Descrizione	Imponibile	Imposte
rettifica IAS risconti passivi	12.426	3.980
rettifica IAS minimo garantito	1.321	423
Totale al 01/01/2013	13.747	4.403
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(3.356)	(1.069)

Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(284)	(91)
Adeguamento aliquota Irap		50
Saldo al 31/12/2013	10.107	3.294
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(2.900)	(937)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(564)	(182)
Incrementi		
Utili su cambi non realizzati	4	1
Saldo al 31/12/2014	6.647	2.175

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

12. Rimanenze di magazzino

Ammontano a Euro 660 mila e si riferiscono ai lavori in corso per opere filmiche la cui produzione esecutiva è effettuata dalla Lotus Production s.r.l..

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 11.957 mila con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 3.201 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Crediti verso clienti:	11.957	8.756	3.201
così composti:			
- crediti per fatture emesse	6.310	6.329	(19)
- fondo svalutazione crediti	(334)	(42)	(292)
- crediti per fatture da emettere	5.981	2.469	3.512
Totale crediti commerciali	11.957	8.756	3.201

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

L'incremento della voce in esame è dovuto prevalentemente alla variazione dell'area di consolidamento.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	11.905	99%	7.588	87%	4.317
Europa			366	4%	(366)
Altri	52	1%	802	9%	(750)
Totale crediti	11.957	100%	8.756	100%	3.201

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 3.203 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Anticipi a fornitori	562	402	160
Contributi Statali e Regionali	2.296	1.529	767
Crediti diversi	286	156	130
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	43	22	21
Assicurazioni	16	16	0
Totale Altre attività correnti	3.203	2.125	1.078

L'incremento della voce in esame deriva, come risulta dalla tabella, prevalentemente da crediti per contributi governativi e regionali in relazione alle produzioni cinematografiche realizzate da Lotus Production s.r.l..

15. Attività finanziarie correnti

Ammontano ad Euro 660 mila (Euro 3 mila al 31 dicembre 2013) e sono valorizzate al *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L.)

Il saldo al 31 dicembre 2014 per Euro 172 mila è riferito al valore di mercato delle n. 15.656,859 quote, pari ciascuna a Euro 10,982, del titolo Eurofundlux Altro Rendimento 2017 Euro nel comparto obbligazionario, emesso dall'Euroimmobiliare International SICAV Fund e sottoscritto per un valore nominale di Euro 150 mila. Il titolo è stato classificato nella categoria degli *Available For Sale* e la variazione di fair value di Euro 22 mila circa rispetto al valore iniziale di iscrizione, è stato contabilizzato, coerentemente con quanto previsto dello IAS 39, in una specifica riserva di patrimonio netto tramite il transito nel conto economico complessivo.

I residui euro 488 mila si riferiscono ai seguenti contratti di opzione call su cambi:

- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 1.750.000 data di decorrenza 07/03/2014 data scadenza 09/03/2015 Strike price 1,38270;
- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 4.000.000 data di decorrenza 15/09/2014 data scadenza 17/09/2015 Strike price 1,28700;
- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 1.000.000 data di decorrenza 16/10/2014 data scadenza 16/10/2015 Strike price 1,27400;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 3.000.000 data di negoziazione 27/11/2014 decorrenza 28/05/2015 data scadenza 31/05/2016 Strike price 1,241.

16. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 892 mila, con un incremento rispetto al 2013 pari ad Euro 499 mila:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Italia	892	393	499
Totale crediti tributari	892	393	499

Il saldo al 31 dicembre 2014 è composto per Euro 652 mila da acconti versati in relazione alle imposte dirette di competenza dell'esercizio, per Euro 30 mila a crediti verso l'erario a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso Irap ex L. 201/2011, per Euro 90 mila da crediti d'imposta ex L. 244/2007, per Euro 80 mila da crediti Ires chiesti a rimborso e per Euro 40 mila da crediti tributari diversi.

17. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame aumenta rispetto al precedente periodo per Euro 827 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Denaro e valori in cassa	4	5	(1)
Depositi bancari e postali liberi	823	10.527	(9.704)
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	827	10.532	(9.705)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 30.609 mila, interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo si è incrementato per un importo complessivo di Euro 11 mila.

L'incremento di capitale sociale, da Euro 200 mila a Euro 211 mila, è stato deliberato in data 18 novembre 2014 dall'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito Notaio Luca Amato repertorio 40488. L'aumento è stato effettuato mediante emissione di n. 734.694 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, con un sovrapprezzo di Euro 3.589 mila e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti della società, essendo il predetto aumento riservato al signor Antonio Belardi, il quale ha provveduto, in pari data, all'integrale sottoscrizione mediante conferimento in natura, costituito dalle quote di nominali Euro 30 mila, pari al 60% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l., nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l., precedentemente illustrata.

Ad esito delle suddette operazioni, il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 211,4 mila è rappresentato da n. 14.093.494 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, pari ad Euro 40 mila, si è incrementata rispetto al precedente esercizio, per Euro 30 mila. L'incremento deriva dalla destinazione, per pari importo, dell'utile dell'esercizio precedente come da delibera dell'assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 29 aprile 2014.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è

relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 18.381 mila, con una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 3.589 mila, sono così composte:

- riserva di rivalutazione per Euro 12 mila sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349 mila, sorta nell'esercizio precedente;
- riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 18.032 mila. L'incremento, pari a Euro 3.589 mila, deriva dall'aumento del capitale sociale deliberato in data 18 novembre 2014 ed eseguito secondo le modalità illustrate in precedenza.

Nel corso del 2014 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 1.202 mila sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

19. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 11.505 mila, e sono incrementate rispetto al 2013 per Euro 4.340 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	variazione
Debiti verso banche	11.701	6.824	4.877
Strumenti finanziari derivati	46	262	(216)
Debiti verso altri finanziatori	10	44	(34)
Debiti verso società finanziarie	23	35	(12)
Totale passività finanziarie	11.781	7.165	4.615
di cui quota Non Corrente	276		276
di cui quota Corrente	11.505	7.165	4.340

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso Banche suddivisi tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro/000)

	Corrente			Non Corrente		
	2014	2013	variazione	2014	2013	variazione
Conti Correnti Passivi	5.914	3.689	2.225	0	0	0
Finanziamenti	5.512	3.135	2.377	276	0	276
Totale	11.425	6.824	4.602	276	0	276

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Banca Popolare di Sondrio conto corrente	0	20	(20)
Banca Popolare Commercio e Industria conto anticipi	0	1.657	(1.657)
Bank of America	0	5	(5)

Cassa Lombarda conto anticipi	415	1.250	(835)
Cassa Lombarda conto corrente	1.431	238	1.193
Cassa Lombarda anticipo cessione diritti	0	519	(519)
Banca Passadore c/ordinario	1		1
Banca Passadore c/anticipi	390		390
Banca Nazionale del Lavoro c/anticipi	630		630
CredemFactor S.p.A.	1.807		1.807
Credem c/ordinario	39		39
Banca Intesa S. Paolo	1.201		1.201
Totale	5.914	3.689	2.225

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro/000)

	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Banca Popolare di Sondrio	1.235	4.940	(4.940)	1.235
Mediocredito Italiano	1.900		(1.900)	
Banca Passadore		1.200	(800)	400
Banca Popolare Commercio e Industria		1.452		1.452
Banca Nazionale del Lavoro		2.000		2.000
Banca Intesa S. Paolo		500		500
Credem		200		200
Totale	3.135	10.292	(7.640)	5.787

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono all'importo residuo derivante dall'assunzione dei debiti verso i soci della Sergio Leone Production S.r.l., in conseguenza della scissione parziale avvenuta nel precedente esercizio.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

20. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2014

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, si segnala che:

- i fidi accordati dalla Cassa Lombarda alla Capogruppo sono assistiti da fidejussioni rilasciate da Andrea e Raffaella Leone, principali azionisti della Capogruppo, per un importo complessivo di Euro 11,500 milioni;
- i fidi accordati dall'Istituto Banca Popolare di Sondrio alla Capogruppo sono assistiti da garanzie prestate da Andrea e Raffaella Leone, principali azionisti della Capogruppo, per un importo complessivo di Euro 2 milioni.;
- i fidi accordati dalla Banca Intesa S. Paolo di Euro 1.850 mila concessi alla società Lotus Production s.r.l. sono assistiti da garanzia, per pari importo, rilasciata dal Sig. Antonio Belardi, già unico socio della Società;

Si segnala inoltre che la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla Capogruppo una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1.000 mila.

Al 31/12/2014 la linea risulta completamente utilizzata.

La Capogruppo LFG ha inoltre rilasciato garanzie a favore della controllata Pacmedia s.r.l.:

- Presso l'Istituto bancario Cassa Lombarda per un importo di Euro 250 mila;
- Presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria per un importo di Euro 180 mila;

(Importi in Euro/000)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2014
Banca Pop.re Commercio Industria	LINEA FIDO GLOBALE	A revoca	*	6.000	1.453
Banca Pop.re Commercio Industria	CONTO CORRENTE	A revoca	6,02%	100	0
Banca Pop.re Commercio Industria	CONTO CORRENTE	A revoca	6,02%	20	0
Banca Pop.re Commercio Industria	ANTICIPO FATTURE	A revoca	3,43%	100	0
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,83%	50	0
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,83%	600	0
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	30/01/15	5.60%	1.535	1.235
Banca Passadore	Scoperto c/c e Denaro Caldo	A revoca	3,08%	500	401
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	500	390
BNL Gruppo Bnp Paribas	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	1.000	630
BNL Gruppo Bnp Paribas	Credito Speciale	31/08/15	2,58%	2.000	2.000
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,20%	250	196
Cassa Lombarda	Anticipi fatture	A revoca	2,20%	6.000	415
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,20%	5.220	1.235
Mediocredito	Anticipo contratti	12/12/19	3,43%	11.000	0
Credem	Conto corrente	A revoca	7,49%	200	39
Banca Intesa S. Paolo	c/c e Anticipi		2,80%/5,50%	1.350	1.201
Banca Intesa S. Paolo	Finanziamento	30/06/17	2,00%	500	500
Credem	Finanziamento	16/01/16	2,305+ eu 12 m	200	200

*La linea fido globale di Banca Popolare Commercio Industria può perfezionarsi nelle seguenti forme contrattuali ai tassi debitori indicati:

Anticipo contratti	Eur 3m +3,75%
Anticipo fatture con notifica	Eur 3m +3,35%
Anticipo fatture senza notifica	Eur 3m +3,50%
Finanziamento Finimport	Eur 3m+3,75%

L'utilizzo al 31/12/2014 di Euro 1.4 si riferisce al Finanziamento FINIMPORT.

Il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2014, non era tenuto a rispettare *Covenant*, *Negative Pledge* o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

21. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 151 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	151	62	89
Totale benefici per i dipendenti	151	62	89

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 151 mila (Euro 62 mila al 31 dicembre 2013), registra un incremento di Euro 89 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,33%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2014 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 19.

22. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 4.470 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Debiti verso fornitori	4.471	9.081	(4.611)
Totale debiti commerciali	4.471	9.081	(4.611)

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.

I debiti Italia ammontano a Euro 4.164 mila e i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente residenti negli Stati Uniti, ammontano a Euro 307.

23. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 559 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 2.055 mila, si riferiscono per Euro 346 a debiti verso Erario per iva, per Euro 166 mila alle ritenute operate sui compensi erogati agli amministratori e ai collaboratori, per Euro 41 alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2014 e per Euro 6 ad altri debiti tributari.

24. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 3.891 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	1.052	2.290	(1.238)
Debiti previdenziali	60	78	(18)
Debiti verso il personale	38	10	28
Debiti verso Associati in partecipazione	1.103	906	197
Altri debiti	1.638	75	1.563
Totale altre passività	3.891	3.359	532
di cui quota non corrente	720	0	720
di cui quota corrente	3.171	3.359	(188)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2014.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico.

Negli Altri debiti si evidenziano il debito di Euro 800 mila per la residua parte del prezzo in denaro che la Capogruppo deve corrispondere per l'acquisizione della Lotus Production S.r.l., e per Euro 720 mila il debito della Società Lotus Production s.r.l. verso la Società Medusa per contributi ancora da incassare.

25. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 22.737 mila, con un incremento rispetto al 2013 pari ad Euro 2.657 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	22.737	20.080	2.657
Totale ricavi	22.737	20.080	2.657

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi, Diritti Cinematografici e Product Placement/Promozione eventi. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Diritti cinematografici	5.951	5.564	387
Diritti televisivi	13.154	10.246	2.908
Diritti televisivi conto terzi	0	542	(542)
Diritti home video	1.097	44	1.053
Diritti PPV VOD	213	95	118
Proventi da film già SLP	36	30	6
Diritti Pay Tv	1.532	718	814
Diritti di sfruttamento	88	105	(17)
Product Placement/Promozione eventi	377	2.651	(2.274)
Diritti SVoD e TVoD	289	5	284
Fondi Regionali	0	80	(80)
Totale costi per servizi	22.737	20.080	2.657

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	22.386	98,4%	16.807	84%	5.579
Altri	36	0,2%	2.142	10%	(2.106)
Europa	315	1,4%	1.131	6%	(816)
Totale ricavi	22.737	100%	20.080	100%	2.657

26. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.551 mila (Euro 192 mila al 31 dicembre 2013), si riferiscono a ricavi vari relativi a prestazioni di servizi per Euro 274 mila, a contributi in conto esercizio e proventi da tax credit per Euro 594 a ricavi e proventi da esercizi precedenti per Euro 671 mila, di cui per maggiori imposte Euro 180 mila, e a proventi vari per Euro 12 mila.

27. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 21 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

28. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 8.125 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 2.192 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Costi di produzione cinematografica	230	191	39
Costi di distribuzione	1.845	11	1.834
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	25	720	(695)
Organizzazioni eventi	0	1.612	(1.612)
Product Placement	0	86	(86)
Costi di produzione	0	3	(3)
Compensi a terzi	828	655	173
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	15	51	(36)
Consulenze su acquisizioni	0	128	(128)
Promozione e allestimento eventi (P & A)	3.986	1.602	2.384
Compensi per gli amministratori	998	420	578
Altri	197	454	(257)
Totale costi per servizi	8.125	5.933	2.192

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	8.092	99%	3.855	65%	4.237
Altri	33	1%	1.762	30%	(1.730)
Europa	0		316	5%	(316)
Totale costi per servizi	8.125	100%	5.933	100%	2.192

29. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 488 mila, registrano un decremento di Euro 26 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	380	411	(31)
Oneri sociali	86	70	16
Trattamento di fine rapporto	22	33	(11)
Totale costi del personale	488	514	(26)

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	488	100%	333	65%	155
USA	0	0	181	35%	(181)
Totale costi personale	488	100%	514	100%	(26)

	2014	2013	Variazione
Numero dipendenti	13	10	3

30. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.107 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Spese di rappresentanza	110	163	(53)
Viaggi, vitto e alloggio	374	457	(83)
Spese assicurazione	27	23	4
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	26	44	(18)
Erogazioni liberali	9	18	(9)
Contributo Garante per l'Editoria	14	15	(1)
Oneri bancari	9	18	(9)
Carburante e lubrificante	19	38	(19)
Beni strumentali inf. A 516 euro	36	16	20
Noleggi/Leasing operativi	250	319	(69)
Perdite su crediti	80	184	(104)
Altri	150	138	12
Totale Altri Costi Operativi	1.104	1.433	(329)

31. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 185 mila e si riferiscono ai costi di produzione dei film "Ti ricordi di me" e "Ti sposo ma non troppo" e ai costi di promozione dei films "Fathers and Daughters" e "Sicario" capitalizzati al 31 dicembre 2014.

32. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 10.870 mila, registrano un incremento di Euro 2.583 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Ammortamenti Attività Immateriali	10.574	8.202	2.372
Ammortamenti Attività Materiali	39	44	(5)
Svalutazione Crediti	257	42	215
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	10.870	8.287	2.583

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

33. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.049 mila e derivano per Euro 876 mila dalle Attività finanziarie IAS 39, per Euro 6 mila da utili su negoziazione titoli e per Euro 167 mila da utili su cambi.

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 693 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	141	0	141
Interessi passivi su conti correnti bancari	84	208	(124)
Altri interessi passivi	38	170	(132)
Passività finanziarie IAS 39	350	262	88
Perdite su cambi	0	13	(13)
Altri oneri finanziari	80		80
Totale Oneri Finanziari	693	653	40

34. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 1.564 mila, registrano un incremento di Euro 204 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

	2014	2013	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	1.892	2.246	(353)
Irap corrente dell'esercizio	478	437	41
Imposte correnti	2.370	2.683	(312)
Imposte differite	(806)	(1.323)	517
Totale imposte	1.564	1.360	205

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro migliaia)

	2014	2013
Utile ante imposte	4.121	3.615
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	3.452	3.531
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	7.524	7.146
Imposte teoriche	2.069	1.965
Imposte su differenze permanenti nette	(516)	35
Utile da conto economico complessivo	45	
IRES effettiva (A)	2.097	2.038
IRAP e altre imposte (B)	375	321
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	2.471	2.360
Saldo imposte differite	906	999
Saldo imposte anni precedenti	0	0
Risultato d'esercizio	2.600	2.139

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro/000)

	2014		2013	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	1.042	287	465	128
Ammortamento altre immobilizzaz. immateriali	22	7	258	71
Adeguamento IAS Fondo TFR	45	12	24	7
Adeguamento aliquota IRAP			1.717	8
Perdite fiscali	216	59		
Altre variazioni temporali	20	5		
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	(2.157)	(655)		
Ammortamento spese ristrutturazione	(3)	(2)		
Ammortamento altre immobilizzaz. Immateriali	(88)	(25)		
Imposte anticipate	(901)	(312)	2.464	213
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	2.900	937	3.356	1.069
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	564	182	284	91
Utili su cambi non realizzati	(5)	(1)		
Adeguamento aliquota IRAP			(10.944)	(50)
Imposte differite	3.459	1.118	(7.304)	(1.109)
Effetto netto		806		1.323

35. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2014		2013	
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000) (A)	2.689		2.363	
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio (*)	13.358.800	365 gg	3.360.000	307 gg
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	734.694	44 gg	6.640.000	44 gg
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)	0	0 gg	3.358.800	13 gg
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	14.093.494		13.358.800	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione (B)	13.447.609		4.543.954	
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0,20		0,52	

(*) Il numero di azioni è stato ponderato considerando che il 25 settembre 2013 la Capogruppo, fino a tale data costituita sotto forma di società a responsabilità limitata con un capitale di Euro 50.400 suddiviso in due sole quote, si è trasformata in società per azioni portando il capitale sociale a Euro 150.000 unicamente tramite utilizzo parziale della riserva di scissione e l'emissione di 150 azioni del valore nominale di Euro 1.000. In data 4 novembre 2013 la Società ha operato un frazionamento delle azioni aumentandole da 150 a 10 milioni del valore nominale di Euro 0,015 lasciando inalterato l'importo del capitale sociale. Pertanto, ai fini del calcolo dell'EPS e come previsto dallo IAS 33, in presenza di una capitalizzazione e di un frazionamento di azioni, quando il numero delle azioni aumenta senza incremento di risorse, si è provveduto a rettificare in proporzione al numero di azioni ordinarie in circolazione, come se il fatto fosse avvenuto all'inizio del primo esercizio oggetto di presentazione.

36. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2014:

	2014	2013
Consiglio di Amministrazione	998.000	379.000
Collegio sindacale	36.400	15.000
Società di revisione	65.223	18.000

37. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità. A tal fine si segnala:

- contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.;
- debito nei confronti del socio e Consigliere di Amministrazione Sig. Antonio Belardi, per Euro 800 mila, a saldo della cessione alla Capogruppo del 100% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l.

38. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, i fidi accordati dalla Cassa Lombarda e dalla Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da fidejussioni rilasciate da Andrea e Raffaella Leone, principali azionisti della Capogruppo, per un importo complessivo rispettivamente di Euro 11.500 mila e Euro 2.000 mila.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

39. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché

una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non utilizza rilevanti fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2013 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library il Gruppo conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

40. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del gruppo al 31 dicembre 2014:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production s.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

41. Eventi successivi al 31 dicembre 2014

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

ATTIVITA'			
(Euro)	note	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	26.145.915	28.213.779
Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione	6	906.051	-
Altre Attività immateriali	6	19.034	18.700
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	328.777	286.633
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni controllate, collegate e altre partecipazioni	8	6.015.000	10.329
Crediti finanziari verso società controllate e collegate	9	4.229	-
Attività per imposte anticipate	10	378.410	743.028
Totale Attività non correnti	(a)	33.797.415	29.272.469
Attività correnti			
Crediti commerciali	11	9.298.563	7.938.8733
Altre attività correnti	12	1.380.707	2.081.999
Attività finanziarie correnti	13	488.588	3.249
Crediti tributari	14	610.431	355.676
Cassa e altre disponibilità liquide	15	436.895	10.526.811
Sub-totale Attività correnti		12.215.184	20.906.608
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale Attività correnti	(b)	12.215.184	20.906.608
Totale Attività	(a) + (b)	46.012.599	50.179.077

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
(Euro)	Note	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto	16		
Capitale		211.402	200.382
Riserva legale		40.076	10.080
Riserva da transizione IFRS		6.288.950	6.288.950
Altre riserve		18.392.760	14.803.780
Utili (perdite) a nuovo		3.084.051	1.922.647
Totale capitale e riserve		28.017.239	23.225.839
Utile (perdita) dell'esercizio		2.688.987	2.393.692
Totale Patrimonio netto	(c)	30.706.226	25.619.531
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	17		
Fondi rischi e oneri	16	436	178.000
Benefici per i dipendenti	19	99.149	61.909
Passività per imposte differite	9	2.175.390	3.293.892
Totale passività non correnti	(d)	2.274.975	3.533.802
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	3.303.745	8.187.545
Passività finanziarie correnti	17	7.838.450	6.893.086
Debiti tributari	21	633.356	2.610.452
Altre passività correnti	22	1.255.848	3.334.662
Sub-totale passività correnti	(e)	13.031.399	21.025.745
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)		
Totale passività correnti	(g=e+f)	13.031.399	21.025.745
Totale passività	(h=d+g)	15.306.373	24.559.546
Totale patrimonio netto e passività	(i=c+h)	46.012.599	50.179.077

CONTO ECONOMICO SEPARATO

CONTO ECONOMICO SEPARATO			
(Euro)	note	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	23	22.333.963	17.481.053
Altri proventi	24	1.089.561	152.394
Totale ricavi e proventi operativi		23.423.525	17.633.447
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	25	(16.472)	(10.308)
Costi per servizi	26	(7.547.546)	(3.632.402)
Costi del personale	27	(414.182)	(297.209)
Altri costi operativi	28	(932.749)	(1.031.424)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	29	9.146	179.390
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		14.521.722	12.841.494
Ammortamenti e svalutazioni	30	(10.559.383)	(8.271.714)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti			
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	31	(148.402)	(188.000)
Risultato operativo (EBIT)		3.813.937	4.381.781
Altri proventi (oneri) da partecipazioni			
Proventi finanziari	32	1.049.966	3.856
Oneri finanziari	32	(656.717)	(633.379)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		4.207.186	3.752.258
Imposte sul reddito	33	(1.505.382)	(1.358.566)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		2.701.804	2.393.692
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.701.804	2.393.692
Utile per azione base	34		
Utile per azione diluito	34		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Euro)	note	31/12/2014	31/12/2013
Utile (perdita) dell'esercizio		2.701.804	2.393.692
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Utili (perdite) attuariali		(17.679)	
Effetto fiscale		4.862	
Totale		0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		2.688.987	2.393.692

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva transizione IFRS	Altre Riserve	Riserva rimisurazione piani per i dip.benefici definiti	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	50.400	10.080	6.288.950	11.756		973.732	1.348.915	8.683.833
dividendi deliberati						-400.000		-400.000
Destinazione risultato						1.348.915	-1.348.915	0
Scissione parziale Sergio Leone Film				449.323				449.323
Aumento capitale a seguito trasformazione societaria	99.600			-99.600				0
Aumento capitale tramite quotazione AIM, al netto degli oneri di quotazione	50.382			14.442.301				14.492.683
Utile(perdita)complessivo dell'esercizio							2.393.692	2.393.692
Saldo al 31 dicembre 2013	200.382	10.080	6.288.950	14.803.780		1.922.647	2.393.692	25.619.531
Dividendi deliberati						(1.202.292)		(1.202.292)
Destinazione risultato		29.996				2.363.696	(2.393.692)	0
Scissione Sergio Leone Film								0
Aumento capitale sociale a seguito conferimento	11.020			3.588.980				3.600.000
Risultato complessivo dell'esercizio					17.679		2.671.308	2.688.987
saldo al 31 dicembre 2014	211.402	40.076	6.288.950	18.392.760	17.679	3.084.051	2.671.308	30.706.226

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	2014	2013
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.701.804	2.393.692
Rettifiche per:			
Ammortamenti		10.559.383	8.271.714
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		148.402	188.000
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		364.618	(215.157)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(1.118.502)	(1.109.439)
Variazione crediti commerciali		(1.359.690)	208.084
Variazione debiti commerciali		(4.883.799)	5.300.590
Variazione benefici ai dipendenti		24.423	33.434
Variazione crediti tributari		(254.755)	(96.933)
Variazione dei debiti tributari		(1.977.096)	2.046.135
Variazione fondo rischi		(177.564)	
Altre attività/passività correnti e non correnti		(1.377.522)	(5.327.622)
Altre variazioni		(4.229)	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	2.645.473	11.692.498
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(9.440.048)	(12.347.010)
Ricapitalizzazione partecipazioni di controllo		(153.073)	
Acquisizione partecipazione Lotus Production s.r.l.		(2.400.000)	
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		(485.339)	6.470
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento)	(b)	(12.478.461)	(12.340.539)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		945.364	(4.788.871)
Aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azione per quotazione			14.492.682
Dividendi pagati		(1.202.292)	(400.000)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento)	(c)	(256.928)	9.303.811
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)		
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	(10.089.916)	8.655.769
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	10.526.811	1.871.042
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e sulle altre disponibilità liquide equivalenti nette	(g)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f+g)	436.895	10.526.811

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 1- Gestione dei rischi finanziari.

Il presente bilancio separato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della società.

La pubblicazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Leone Film Group S.p.A. è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2015.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

2. Principi contabili adottati

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione/co-produzione e diritti acquisiti in perpetuo, inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Tale diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*Individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Gli importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori e non sono ammortizzati.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Non sono presenti attività con vita utile indefinita in quanto anche i diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dalla Società per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e quelle a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

La società detiene due partecipazioni classificate nella categoria AFS detenute come investimento duraturo e classificate nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse

stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, la Società valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La Società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a

conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la Società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dalla Società sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività della Società relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Società mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche della società prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

Le metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

La Società non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD

(Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Theatrical" (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
- i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con riferimento al settore cinematografico, la Società usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.
- Incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico. Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attiva correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel

periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita " <i>individual film forecasting</i> " che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui la Società opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie

contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, e in vigore a partire dal 1° gennaio 2014:

- *IFRS 10*: -Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell'inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IFRS 11*: Lo standard si focalizza più sui diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo che sulla sua forma legale. Lo standard individua due tipi di "Joint arrangements". Le attività a controllo congiunto rappresentano degli accordi nei quali i gestori congiunti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Le *joint venture* sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, *joint venturers*, che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Il consolidamento proporzionale non è più permesso. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IFRS 12*: Indica l'informativa da fornire per ogni tipo interesse in altre società. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IAS 27R*: Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all'inclusione nell'IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *IAS 28R*: -Lo standard prevede i requisiti per le *joint ventures* e per le società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell'emissione dell'IFRS 11. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *Modifiche allo IAS 32*: -Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. L'adozione dello standard non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.
- *Modifiche allo IAS 36*-Lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- *IAS 39*: -Lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o

regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul bilancio della società:

- *IFRIC 21: l'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti. L'interpretazione verrà applicata a partire dall'esercizio che inizierà il 1° gennaio 2015.*
- *Modifiche allo IAS 19: le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012: l'obiettivo dei miglioramenti ha riguardato alcune modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 in termini di chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013: sono relativi ad incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2011. Le modifiche agli IFRS 3 e 13 sono chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche allo IAS 40 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche al più tardi a partire dalla data del 1° gennaio 2015*

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- *IFRS 9 - Strumenti Finanziari, emesso il 24 luglio 2014, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39. Il principio dovrebbe rendersi applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.*
- *IFRS 15 – "Ricavi da contratti con Clienti", emesso il 28 maggio 2014. L'IFRS 15, rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017*
- *Emendamenti agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28, emessi il 18 dicembre 2014*
- *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 - Si tratta di una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a questioni emerse nel 2012-2014. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: l'IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, l'IFRS 7 Financial Instruments:*

Disclosures, lo IAS 19 Employee Benefits e lo IAS 34 Interim Financial Reporting. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- *Emendamento allo IAS 16 e IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciations and Amortisation"*. I due standard stabiliscono come principio di ammortamento la modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'attività. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire che l'utilizzo del metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (cd. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto i ricavi generati dall'attività, che include l'utilizzo dell'asset, riflettono altri fattori (cambiamenti nei volumi di vendita o nei prezzi, attività di vendita, altri input e processi) rispetto al semplice consumo di benefici economici incorporati nell'asset. Per quanto riguarda i beni immateriali, lo IASB ha chiarito che esiste una presunzione secondo la quale i ricavi costituiscono una base inappropriata per misurare il consumo dei benefici economici generati dal bene. Tuttavia, tale presunzione può essere superata al ricorrere di determinate circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° luglio 2015 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
- *Emendamento all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations"*. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- *Emendamento allo IAS 27* - Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

5. Aggregazioni aziendali - Acquisizione della Lotus Production S.r.l.

In data 18 novembre 2014 Leone Film Group S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% della Lotus Production S.r.l. società indipendente nel settore della produzione cinematografica e televisiva in Italia, fondata e diretta da Antonio Belardi (in arte, Marco Belardi), che annovera successi quali *Una Famiglia Perfetta*, *Immaturi* e *Tutta Colpa di Freud*. Il *core business* di Lotus è rappresentato dalle produzioni esecutive (cinematografiche e televisive) e dalle co-produzioni nazionali. L'operazione si inserisce nella strategia di espansione perseguita dalla Leone Film Group, volta a cogliere significative opportunità di crescita in settori meno presidiati mitigando al contempo i profili di rischio assunti. In tal senso, l'aggregazione consentirà al Gruppo di:

- accelerare la crescita nel settore delle produzioni e delle co-produzioni italiane, grazie ad una *line-up* di progetti di elevata qualità, visibilità e di grande rilievo commerciale, sia a breve sia a medio-termine, grazie anche agli accordi, con esclusiva e non, firmati da Lotus con alcuni dei principali registi italiani;
- creare una "film factory" combinando le capacità di *origination* e di *execution* di Marco Belardi con le consolidate relazioni internazionali della capogruppo;
- espandere la presenza del Gruppo nei diversi segmenti di mercato;
- mitigare i rischi di business grazie alle produzioni esecutive e mantenere l'upside di crescita attraverso le co-produzioni.

L'operazione di aggregazione aziendale è avvenuta attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad

Euro 2,4 milioni e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3,6 milioni.

Il valore del corrispettivo per l'acquisto della partecipazione è stato pari ad Euro 6,0 milioni che è stato così determinato:

- Leone Film Group sostiene un esborso di cassa per l'importo complessivo di Euro 2,4 milioni, di cui Euro 1,6 già corrisposti alla data di acquisizione ed Euro 800 mila da corrispondersi a Marco Belardi (precedente socio totalitario di Lotus Production) entro e non oltre il 18 maggio 2015.
- Corresponsione di n. 734.694 azioni di nuova emissione della Leone Film Group S.p.A. (e pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento). A fronte di tale emissione, Leone Film Group ha proceduto ad un aumento di capitale riservato a Marco Belardi, con esclusione quindi del diritto di opzione, pari ad Euro 3,6 milioni, di cui Euro 11.020 a titolo di capitale sociale ed Euro 3.588.980 a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 27.071.000 e presenta un decremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 1.161.479. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro)

	Diritti distribuz. cinem.	Costi per produzioni cinem. in corso di esecuzione e Acconti	Altre	Totale
Costo storico 1/1/2013	77.428.593	3.332.419	43.000	80.804.012
Dismissioni	(8.185)	(3.332.419)		(3.340.604)
Acquisti e capitalizzazioni	16.554.882			16.554.882
Costo storico 31/12/2013	93.975.290	0	43.000	94.018.290
Dismissioni	(42.834)	(1.530.617)		(1.573.450)
Acquisti e capitalizzazioni	10.542.410		4.440	10.546.850
Decremento cessazione diritti	(12.158.263)			(12.158.263)
Altre variazioni	(2.025.574)	2.436.668	600	411.694
Costo storico 31/12/2014	90.291.028	906.051	48.041	91.245.120
Fondo ammortamento al 01/01/2013	(57.564.275)	0	(20.000)	(57.584.275)
Ammortamenti	(8.197.236)	0	(4.300)	(8.201.536)
Altre variazioni	0	0		
Fondo ammortamento al 31/12/2013	(65.761.511)	0	(24.300)	(65.785.811)
Ammortamenti	(10.521.940)	0	(4.707)	(10.526.647)
Decremento cessazione diritti	12.158.263			12.158.263
Altre variazioni	(19.925)			819.925)
Fondo ammortamento al 31/12/2014	(64.145.113)	0	(29.007)	(64.174.120)

Valore netto al 01/01/2013	19.864.317	3.332.419	23.000	23.219.736
Valore netto al 31/12/2013	28.213.778	0	18.700	28.232.478
Valore netto al 31/12/2014	26.145.915	906.051	19.034	27.071.000

I “Diritti di distribuzione cinematografica” comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita “*individual film forecasting*” che prevede che l’ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L’incremento dell’esercizio relativo alla voce “Diritti di distribuzione cinematografica” pari ad Euro 10.542.410, si riferisce principalmente a investimenti per l’acquisizione di diritti da terzi.

La voce “Altre” comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 328.777 e presentano la seguente composizione e variazione:

(Importi in Euro)

	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Imm.li in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 1/1/2013	217.571	420.915		75.607	714.092
Acquisti e capitalizzazioni		72.763	2.587		75.350
Dismissioni					
Altre variazioni					
Costo storico 31/12/2013	217.571	493.678	2.587	75.607	789.442
Acquisti e capitalizzazioni	4.225	47.999	1.393	25.243	78.860
Dismissioni			(3.980)		(3.980)
Altre variazioni					0
costo storico 31/12/2014	221.796	541.677	0	100.850	864.322
Fondo ammortamento al 01/01/2013	(204.230)	(233.964)		(36.752)	(474.947)
Ammortamenti	(2.156)	(17.643)		(8.063)	(27.862)
Svalutazione/ripristini di valore					
Altre variazioni					
Fondo ammortamento al 31/12/2013	(206.386)	(251.607)	0	(44.815)	(502.808)
Ammortamenti	(2.262)	(19.256)		(11.219)	(32.737)
Svalutazione/ripristini di valore					
Altre variazioni					

Fondo ammortamento al 31/12/2014	(208.648)	(270.863)	0	(56.034)	(535.545)
Valore netto al 01/01/2013	13.341	186.951	0	38.854	239.146
Valore netto al 31/12/2013	11.185	242.071	2.587	30.791	286.633
Valore netto al 31/12/2013	13.148	270.814	0	44.816	328.777

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Partecipazioni in società controllate	6.015.000	10.000	6.005.000
Fondo svalutazione partecipazioni in società controllate		(10.000)	10.000
Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)		(10.329)
Totale investimenti in partecipazioni	6.015.000	10.329	6.004.671

Le partecipazioni si riferiscono per Euro 6.000.000 alla quota del 100% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2014, come illustrato nel precedente paragrafo, e per Euro 15.000 alla quota del 100% detenuta nella Pacmedia S.r.l. che ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2014 con una perdita netta di Euro 27.191 e un patrimonio netto di Euro 37.100.

L'incremento della partecipazione nella Pacmedia s.r.l., che nel precedente esercizio era pari al 66,67% del capitale sociale della controllata, è stata effettuata in data 26 giugno 2014, con atto a rogito Notaio Nicola Atlante rep. 48633, a seguito del ripianamento delle perdite emergenti dal bilancio della Pacmedia s.r.l. relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che unitamente alla perdita della frazione di esercizio 2014, avevano determinato la fattispecie prevista dall'articolo 2482 ter del codice civile.

Il ripianamento delle perdite, ammontanti a complessivi Euro 331.280, è stato realizzato mediante l'utilizzo dell'intera riserva legale per Euro 643, azzeramento del capitale sociale di Euro 15.000, copertura della residua perdita, ammontante a Euro 315.637, mediante versamento di Euro 30.637 e contestuale rinuncia al credito di Euro 300.000 erogato alla controllata. L'importo complessivo di Euro 330.637 è stato destinato per Euro 15.000 alla ricostituzione del capitale sociale ed Euro 315.637 alla copertura delle residue perdite di pari importo.

La copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale sono stati interamente sottoscritti e versati dalla Leone Film Group S.p.A..

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono esclusivamente ad una quota del 20% detenuta nella società Millennium Homevideo S.r.l..

Al 31 dicembre 2014 si è proceduto alla svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione (Euro 10.329) e alla rilevazione di un accantonamento al fondo svalutazioni partecipazioni per Euro 10.329.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in Euro)

	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Pacmedia S.r.l.	0	330.637	(315.637)	15.000
Lotus Production s.r.l.		6.000.000		6.000.000
Millennium Homevideo S.r.l.	10.329	0	(10.329)	0
Totale investimenti in partecipazioni	10.329	6.330.637	(325.966)	6.015.000

9. Crediti finanziari verso società controllate

Ammontano a Euro 4.229 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul finanziamento di Euro 300.000 erogato alla controllata Pacmedia S.r.l..

In data 26 giugno 2014 la società ha espresso la rinuncia alla restituzione della quota capitale destinando la stessa al ripianamento delle perdite accumulate dalla controllata, come precedentemente illustrato.

10. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 378.410, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 2.175.390, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Attività per imposte anticipate	378.410	743.028	(364.618)
Passività per imposte differite	(2.175.390)	(3.293.892)	1.118.502
Valore netto	(1.796.980)	(2.550.865)	753.884

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro)

Descrizione	Imponibile	Imposte
Ammortamento diritti cinematografici	2.156.893	655.496
Ammortamento spese ristrutturazione	289.577	80.885
Adeguamento fondo TFR IAS	24.171	6.647
Totale al 01/01/2014	2.470.641	743.028
Decrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.156.893)	(655.496)

Ammortamento spese ristrutturazione	(71.144)	(19.806)
Incrementi		
Ammortamenti diritti cinematografici	1.042.148	286.591
Ammortamento spese di ristrutturazione	22.222	6.111
Adeguamento IAS fondo T.F.R.	45.439	12.496
Canoni leasing	196	54
Compensi collegio sindacale	12.133	3.337
Perdite su cambi non realizzate	7.621	2.096
Saldo al 31/12/2014	1.372.363	378.410

Descrizione	Imponibile	Imposte
Rettifica IAS risconti passivi	9.070.029	2.956.611
Rettifica IAS minimo garantito	1.037.113	337.281
Totale al 01/01/2014	10.107.142	3.293.892
Decrementi		
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(2.900.352)	(937.394)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(564.478)	(182.439)
Incrementi		
Utili su cambi non realizzati	4.838	1.331
Totale al 31/12/2014	6.647.150	2.175.390

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 9.298.563. Nel corso dell'esercizio è maturato un incremento netto dei crediti per Euro 1.359.690, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Crediti verso clienti:	9.298.563	7.938.873	1.359.690
così composti:			
- crediti per fatture emesse	4.154.785	2.068.586	2.086.199
- Fondo svalutazione crediti	(122.240)	(42.240)	(80.000)
- crediti per fatture da emettere	5.266.018	5.912.527	(646.509)
Totale crediti commerciali	9.298.563	7.938.873	1.359.690

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo per Euro 122.240.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	9.246	99%	7.291	91%	1.955
Europa			366	5%	(366)
Altri	52	1%	282	4%	(230)
Totale crediti	9.298	100%	7.939	100%	1.359

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

12. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 1.380.707 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Anticipi a fornitori	3.080	361.940	(358.860)
Contributi Statali e Regionali	1.288.648	1.528.557	(239.909)
Crediti diversi	29.178	153.385	(124.207)
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	43.363	21.810	21.553
Assicurazioni	16.439	16.307	132
Totale altre attività correnti	1.380.708	2.081.999	(701.291)

Il decremento della voce in esame deriva, come risulta dalla tabella, prevalentemente dall'incasso di parte dei crediti per contributi governativi e regionali in relazione alle produzioni cinematografiche realizzate.

13. Attività finanziarie correnti

Trattasi di contratti di opzione call su rischi di cambi.

- Alla data del 31 dicembre 2014 ammontano ad Euro 488.588 (Euro 3.249 al 31 dicembre 2013), sono valorizzati al *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L) e si riferiscono ai seguenti contratti:
- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 1.750.000 data di decorrenza 07/03/2014 data scadenza 09/03/2015 Strike price 1,38270;
- ;
- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 4.000.000 data di decorrenza 15/09/2014 data scadenza 17/09/2015 Strike price 1,28700;
- contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio per USD 1.000.000 data di decorrenza 16/10/2014 data scadenza 16/10/2015 Strike price 1 ,27400;
- contratto stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro per USD 3.000.000 data di negoziazione 27/11/2014 decorrenza 28/05/2015 data scadenza 31/05/2016 Strike price 1,241

14. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 610.431, con un incremento rispetto al 2013 pari ad Euro 254.755:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Italia	610.431	355.676	254.755
Totale crediti tributari	610.431	355.676	254.755

La composizione della voce in esame è la seguente

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Erario c/Iva		286.302	(286.302)
Crediti v/Erario istanza Irap ex L. 201/2011	30.025	30.025	
Erario c/ acconti Ires	423.477		423.477
Erario c/acconti Irap	117.310		117.310
Crediti tributari diversi	39.619	39.349	270
Totale crediti tributari	610.431	355.676	254.755

I crediti verso l'Erario per gli acconti Ires e Irap sono esposti al netto degli accantonamenti delle imposte di competenza dell'esercizio.

15. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame diminuisce rispetto al precedente periodo per Euro 10.089.916 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Denaro e valori in cassa	441	509	(68)
Depositi bancari e postali liberi	436.454	10.526.302	(10.089.848)
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	436.895	10.526.811	(10.089.916)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 30.706.226.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 211.402. Nell'esercizio è intervenuta la seguente variazione:

- In data 18 novembre 2014 con atto a rogito Notaio Luca Amato repertorio 40488 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 200.382 a euro 211.402. L'aumento è stato effettuato mediante emissione di n. 734.694 nuove azioni ordinarie, prive di valore

nominale, con un sovrapprezzo di Euro 3.588.980 e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti della società, essendo il predetto aumento riservato al signor Antonio Belardi, il quale ha provveduto, in pari data, all'integrale sottoscrizione mediante conferimento in natura, costituito dalle quote di nominali Euro 30.000, pari al 60% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l., nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale della Lotus Productions s.r.l., precedentemente illustrata.

La riserva legale, pari ad Euro 40.076, si è incrementata, rispetto al precedente esercizio, per Euro 29.996. L'incremento deriva dalla destinazione, per pari importo, dell'utile dell'esercizio precedente come da delibera dell'assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 29 aprile 2014.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.288.950, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi per prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche.

Le Altre riserve ammontano ad Euro 18.392.760, si incrementano per Euro 3.588.980 rispetto al 31 dicembre 2013 e sono costituite da:

- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 18.031.280. L'incremento, pari a Euro 3.588.980, si riferisce a quanto iscritto a seguito del conferimento in natura effettuato in data 18 novembre 2014 relativo all'aumento del capitale sociale sopra illustrato;
- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 sorta in precedenti esercizi;
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. sorta nell'esercizio precedente.

Nel corso del 2014 sono stati distribuiti ai soci dividendi per Euro 1.202.292 sull'utile conseguito nell'esercizio precedente.

17. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 7.838.450, e sono aumentate rispetto al 2013 per Euro 945.364, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Debiti verso banche	7.759.098	6.560.742	1.198.356
Strumenti finanziari derivati	45.756	261.961	(216.205)
Debiti verso altri finanziatori	10.125	43.611	(33.486)
Debiti verso società finanziarie	23.471	26.772	(3.301)
Totale passività finanziarie	7.838.450	6.893.086	945.364
di cui quota Non Corrente			
di cui quota Corrente	7.838.450	6.893.086	945.364

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisi tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro)

	Corrente			Non Corrente		
	2014	2013	variazione	2014	2013	variazione
Conti Correnti						
Passivi	2.671.610	3.425.742	(754.132)	0	0	0
Finanziamenti	5.087.488	3.135.000	1.952.488	0	0	0
Totale	7.759.098	6.560.742	1.198.356	0	0	0

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Banca Popolare Commercio e Industria conto anticipi	0	1.657.224	(1.657.224)
Banca Popolare Commercio e Industria Conto valutario	25	18	7
Cassa Lombarda conto corrente	1.234.910	0	1.234.910
Cassa Lombarda conto anticipi diritti	415.000	518.500	(103.500)
Cassa Lombarda conto anticipi	0	1.250.000	(1.250.000)
Cassa Lombarda conto ordinario titoli	7		7
Banca Passadore conto ordinario	1.268		1.269
Banca Passadore c/anticipi fatture	390.400	0	390.400
Banca Nazionale del Lavoro c/anticipi fatture	630.000		630.000
Totale	2.671.610	3.425.742	(754.132)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro)

	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Banca Popolare di Sondrio	1.235.000	4.940.000	(4.940.000)	1.235.000
Mediocredito	1.900.000	0	(1.900.000)	
Banca Passadore		1.200.000	(800.000)	400.000
Banca Popolare Commercio Industria		1.452.488		1.452.488
Banca Nazionale del Lavoro		2.000.000		2.000.000
Totale	3.135.000	9.592.488	(7.640.000)	5.087.488

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono all'importo residuo derivante dall'assunzione dei debiti verso i soci della Sergio Leone Production S.r.l., in conseguenza della scissione parziale avvenuta nel precedente esercizio.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

18. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2014

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, si segnala che:

- i fidi accordati dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate da Andrea e Raffaella Leone, principali azionisti della Società, per un importo complessivo di Euro 11.500 mila;

- i fidi accordati dall'Istituto Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da garanzie prestate da Andrea e Raffaella Leone, maggiori azionisti della Società, per un importo complessivo di Euro 2 milioni;

Si segnala inoltre che la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla Capogruppo una linea di fido utilizzabile mediante rilascio da parte dell'Istituto di fidejussioni a garanzia di operazioni commerciali per l'importo di Euro 1 milione.

La società ha inoltre rilasciato garanzie a favore della controllata PACMEDIA SRL:

- Presso l'Istituto bancario Cassa Lombarda per un importo di Euro 250 mila;
- Presso l'Istituto bancario Banca Popolare Commercio e Industria per un importo di Euro 180 mila;

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2014:

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2014
Banca Pop.re Commercio Industria	LINEA FIDO GLOBALE	A revoca	*	6.000	1.453
Banca Pop.re Commercio Industria	CONTO CORRENTE	A revoca	6,02%	100	0
Banca Popolare Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,83%	600	0
Banca Popolare Sondrio	Finanziamento	30/01/15	5.60%	1.535	1.235
Banca Passadore	Scoperto c/c e Denaro Caldo	A revoca	3,08%	500	401
Banca Passadore	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	500	390
BNL Gruppo Bnp Paribas	Anticipo fatture	A revoca	2,08%	1.000	630
BNL Gruppo Bnp Paribas	Credito Speciale	31/08/15	2,58%	2.000	2.000
Cassa Lombarda	Anticipi fatture	A revoca	2,20%	6.000	415
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,20%	5.220	1.235
Mediocredito	Anticipo contratti	12/12/19	3,43%	11.900	0

*La linea fido globale di Banca Popolare Commercio Industria può perfezionarsi nelle seguenti forme contrattuali ai tassi debitori indicati:

Anticipo contratti	Eur 3m+3,75%
Anticipo fatture con notifica	Eur 3m+3,35%
Anticipo fatture senza notifica	Eur 3m+3,50%
Finanziamento Finimport	Eur 3m+3,75%

L'utilizzo al 31/12/2014 di Euro 1.4 si riferisce al Finanziamento FINIMPORT.

Il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2014, non era tenuto a rispettare *Covenant*, *Negative Pledge* o altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

19. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 99.149 e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	99.149	61.909	37.240
Totale benefici per i dipendenti	99.149	61.909	37.240

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 99.149 (Euro 61.909 al 31 dicembre 2013), registra un incremento di Euro 37.240 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

Lo IAS 19 stabilisce che la passività da iscrivere nel bilancio sia calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data del bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Le ipotesi economico-finanziarie alla base delle valutazioni attuariali sono così sintetizzabili:

Parametri	Ipotesi dinamica
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di aumento della retribuzione	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,33%

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 31.12.2014 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 19.

20. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 3.303.745, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Debiti verso fornitori	3.303.745	8.187.545	(4.883.800)
Totale debiti commerciali	3.303.745	8.187.545	(4.883.800)

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi. I debiti Italia ammontano a Euro 3.029.645, al lordo dell'importo per note di credito da ricevere pari a Euro 32.946, mentre i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente per acquisto diritti, ammontano a Euro 307.046.

21. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 633.356, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 1.977.096, si riferiscono per Euro 504.578 al debito verso l'erario per IVA e per Euro 128.778 alle ritenute operate sui compensi erogati ai dipendenti, agli amministratori e ai collaboratori regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2015.

22. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 1.255.848, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	172.591	2.270.000	(2.097.409)
Debiti previdenziali	23.721	76.758	(53.037)
Debiti verso il personale	26.703	7.109	19.594
Debiti verso Associati in partecipazione	127.438	905.500	(778.062)
Altri debiti	905.395	75.295	830.100
Totale altre passività	1.255.848	3.334.662	(2.078.814)
di cui quota non corrente			
di cui quota corrente	1.255.848	3.334.662	(2.078.814)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2014.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico, relativi al film Amiche da morire.

Negli Altri debiti si evidenzia il debito di Euro 800 mila per la residua parte del prezzo in denaro che la Capogruppo deve corrispondere per l'acquisizione della Lotus Production S.r.l. .

23. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 22.333.963, con un incremento rispetto al 2013 pari ad Euro 4.852.910, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)

	2013	2013	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	22.333.963	17.481.053	4.852.910
Totale ricavi	22.333.963	17.481.053	4.852.910

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti televisivi e Cinematografici. In dettaglio:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Diritti cinematografici	5.857.329	5.563.864	293.465
Diritti televisivi	13.153.581	10.246.570	2.907.011
Diritti televisivi conto terzi		542.144	(542.144)
Diritti home video	1.096.718	43.587	1.053.131
Diritti PPV VOD	212.560	94.504	118.056
Proventi da film già SLP	36.347	30.000	6.347
Diritti Pay Tv	1.531.756	717.896	813.860
Diritti di sfruttamento	87.837	104.970	(17.133)
Product Placement	67.250	52.433	14.817
Diritti SvoD e TVoD	290.585	5.085	285.500
Fondi Regionali	0	80.000	(80.000)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.333.963	17.481.053	4.852.910

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	21.982	98,4%	16.153	95%	5.829
Europa	36	0,2%	1.131	4%	(1.095)
Altri	315	1,4%	197	1%	118
Totale ricavi	22.333	100%	17.481	100%	4.852

24. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.089.561 (Euro 152.394 al 31 dicembre 2013), si riferiscono ricavi vari relativi a prestazioni di servizi per Euro 273.768, a ricavi e proventi da esercizi precedenti per Euro 804.869 e a proventi vari per Euro 10.925.

25. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 16.472 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

26. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 7.547.546, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 3.915.144, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Costi di produzione cinematografica	0	190.859	(190.859)
Costi di distribuzione	1.699.409	11.288	1.688.121
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	25.225	719.576	(694.351)
Compensi a terzi	713.941	275.765	438.176
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	15.529	51.441	(35.912)
Consulenze su acquisizioni	0	128.267	(128.267)
Promozione e allestimento eventi	3.986.475	1.404.725	2.581.750
Compensi per gli amministratori	969.756	420.269	549.487
Altri	137.212	430.212	(293.000)
Totale costi per servizi	7.547.546	3.632.402	3.915.144

Il significativo incremento dei costi di promozione e allestimento eventi sono sostanzialmente riconducibili alle uscite avvenute nel corso dell'esercizio dei film "Need for Speed", "Transcendence", "Quinto Potere", "The Wolf of Wall Street", e "Dumb and Dumber".

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro/000)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	7.515	99%	3.165	87%	4.350
Europa			195	5%	(195)
Altri	32	1%	272	8%	(240)
Totale costi per servizi	7.547	100%	3.632	100%	3.915

27. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 414.182, registrano un incremento di Euro 116.973 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	311.648	208.427	103.221
Oneri sociali	82.911	55.288	27.623
Trattamento di fine rapporto	19.623	33.494	(13.871)
Totale costi del personale	414.182	297.209	116.973

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

	2014	%	2013	%	Variazione
Italia	414.182	100%	297.209	100%	116.973
Totale costi personale	414.182	100%	297.209	100%	116.973

	2014	2013	Variazione
Numero dipendenti	9	6	3

28. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 932.749 e si riferiscono a:

(Importi in Euro)

	2014	2013	variazione
Spese di rappresentanza	109.904	133.861	(23.957)
Viaggi, vitto e alloggio	374.539	345.939	28.600
Spese assicurazione	26.724	11.462	15.262
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	22.358	39.608	(17.250)
Erogazioni liberali	9.000	10.000	(1.000)
Contributo Garante per l'Editoria	14.249	15.375	(1.126)
Oneri bancari	12.013	8.567	3.446
Carburante e lubrificante	18.941	22.413	(3.472)
Beni strumentali inf. 516	35.515	13.954	21.561
Perdite su crediti	80.000	165.718	(85.718)
noleggi/leasing operativi	176.042	203.492	(27.450)
Altri	53.464	61.035	(7.571)
Totale altri costi operativi	932.749	1.031.424	(98.675)

29. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 9.146 e si riferiscono ai costi di promozione dei films "Fathers and Daughters" e "Sicario" capitalizzati al 31 dicembre 2014. Tali costi sono capitalizzati nelle Attività immateriali nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione".

30. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 10.559.383, registrano un incremento di Euro 2.287.669 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	10.526.646	8.201.612	2.325.034
Ammortamenti attività materiali	32.737	27.862	4.875
Svalutazione crediti		42.240	(42.240)
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.559.383	8.271.714	2.287.669

Gli ammortamenti iscritti in bilancio riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

31. Ripristini di valore (Svalutazioni) di attività non correnti

L'importo di Euro 148.402 si riferisce per Euro 138.073 alla svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata Pacmedia S.r.l., e per Euro 10.329 alla svalutazione della partecipazione detenuta nella collegata Millennium Homevideo s.r.l., come precedentemente illustrato nella corrispondente voce delle Attività.

32. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Attività finanziarie IAS 39	876.723	3.249	873.474
Interessi attivi finanziamento controllate	4.229		4.229
Interessi attivi	215	607	(392)
Utili su negoziazione titoli	5.843		5.843
Utili su cambi	162.956		162.956
Totale Proventi Finanziari	1.049.966	3.856	1.046.110

Oneri finanziari

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	133.998	0	133.998
Interessi passivi su conti correnti bancari	70.082	200.668	(130.586)
Altri interessi passivi	31.608	94.816	(63.208)
Altri oneri finanziari	71.264	69.458	1.806
Passività finanziarie IAS 39	349.765	261.961	87.804
Perdite su cambi	0	6.476	(6.476)
Totale Oneri Finanziari	656.717	633.379	23.338

33. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 1.500.518, registrano un incremento di Euro 141.952 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	1.893.030	2.245.747	(352.717)
Irap corrente dell'esercizio	361.373	437.414	(76.041)
Imposte correnti	2.254.403	2.683.161	(428.758)
Imposte differite	(753.885)	(1.324.595)	570.710
Totale imposte	1.500.518	1.358.566	141.952

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Il carico fiscale dell'esercizio 2014 è quindi pari a:

- Euro (1.505.380) importo relativo al risultato da attività di funzionamento;
- Euro 4.862 importo relativo agli utili da prospetto di conto economico complessivo

Il carico fiscale netto ammonta a Euro 1.500.518.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro)

	2014	2013
Utile ante imposte	4.189.505	3.752.258
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	3.464.830	3.640.240
Utile ante imposte da rettifiche IAS	7.654.366	7.392.497
Imposte teoriche	2.104.942	2.032.937
Imposte su differenze permanenti nette	(8.228)	5.551
IRES effettiva (A)	2.096.715	2.038.488
IRAP e altre imposte (B)	256.960	321.143
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	2.353.674	2.359.631
Saldo imposte differite	(419.529)	1.001.066
Saldo imposte anni precedenti	(340.118)	
Ires su deduzione ACE	(93.509)	
Risultato d'esercizio	2.688.987	2.393.693

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro)

	2014		2013	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	1.042.148	286.591	464.920	127.853
Ammortamento spese di ristrutturazione	22.222	6.111	264.577	72.759
Adeguamento IAS fondo TFR	45.439	12.496	24.171	6.647
Compenso Collegio sindacale	12.133	3.337		
Altre variazioni temporanee	7.817	2.149		
Adeguamento aliquota IRAP			1.716.973	7.898
Riversamento imposte anticipate anni precedenti				
Ammortamento diritti cinematografici	(2.156.893)	(655.496)		
Ammortamento spese di ristrutturazione	(2.500)	(1.616)		
Ammortamento migliorie beni di terzi	(66.144)	(18.190)		
Imposte anticipate	(1.095.778)	(364.618)	2.470.641	215.157
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	2.900.352	937.394	3.356.043	1.069.235
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	564.478	182.439	284.197	91.545

Utili su cambi non realizzati	(4.838)	(1.330)		
Adeguamento aliquota IRAP			(10.943.857)	(50.342)
Imposte differite	3.459.992	1.118.503	(7.303.617)	1.109.439
Effetto netto		753.885		1.324.595

34. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	2014		2013	
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro) (A)	2.674.141		2.393.692	
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio (*)	13.358.800	365 gg	3.360.000	307 gg
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso) (*)	734.694	44 gg	6.640.000	44 gg
Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)		gg	3.358.800	13 gg
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	14.093.494		13.358.800	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione (B)	13.447.609		4.543.954	
Utile base e diluito per azione (C)=(A)/(B)	0,20		0,52	

(*) Il numero di azioni è stato ponderato considerando che il 25 settembre 2013 la Capogruppo, fino a tale data costituita sotto forma di società a responsabilità limitata con un capitale di Euro 50.400 suddiviso in due sole quote, si è trasformata in società per azioni portando il capitale sociale a Euro 150.000 unicamente tramite utilizzo parziale della riserva di scissione e l'emissione di 150 azioni del valore nominale di Euro 1.000. In data 4 novembre 2013 la Società ha operato un frazionamento delle azioni aumentandole da 150 a 10 milioni del valore nominale di Euro 0,015 lasciando inalterato l'importo del capitale sociale. Pertanto, ai fini del calcolo dell'EPS e come previsto dallo IAS 33, in presenza di una capitalizzazione e di un frazionamento di azioni, quando il numero delle azioni aumenta senza incremento di risorse, si è provveduto a rettificare in proporzione al numero di azioni ordinarie in circolazione, come se il fatto fosse avvenuto all'inizio del primo esercizio oggetto di presentazione.

35. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

	2014	2013
Consiglio di Amministrazione	902.043	379.000
Collegio sindacale	36.400	15.000
Società di revisione	65.223	18.000

36. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

A tal fine si segnala:

- contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e soci Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.;
- debito nei confronti del socio e Consigliere di Amministrazione Sig. Antonio Belardi, per Euro 800 mila, a saldo della cessione alla Capogruppo del 100% del capitale sociale della Lotus Production s.r.l.

37. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalla Società con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2014, i fidi accordati dalla Cassa Lombarda e dalla Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da fidejussioni rilasciate da Andrea e Raffaella Leone, principali azionisti della Capogruppo, per un importo complessivo rispettivamente di Euro 11.500.000 e Euro 2.000.000.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

38. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

La Società non utilizza rilevanti fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, la Società sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dalla Società sono espressi

prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

La Società stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Nell'ambito della Società sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del 2014 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui la Società è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di

oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

39. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del gruppo al 31 dicembre 2014:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	211	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production s.r.l.	Roma (Italia)	50,0	100%		Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

40. Eventi successivi al 31 dicembre 2014

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
f.to Andrea Leone

Roma 11 marzo 2015